



COMUNE DI MARANO

Provincia di Napoli

**SERVIZIO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI
E L'IGIENE URBANA**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DISCIPLINARE
TECNICO-PRESTAZIONALE**

CIG: _____

INDICE

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI -	4
ART. 1 - PREMESSA	4
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 3 - CARATTERE DEL SERVIZIO IN APPALTO.....	7
ART. 4 - TRASPORTO RIFIUTI	7
ART. 5 - AMBITO TERRITORIALE DELL'APPALTO.....	8
ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO	8
ART. 7 - AVVIO DEL SERVIZIO.....	9
ART. 8 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	9
ART. 9 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLE PRESTAZIONI	10
ART. 10 – MODALITÀ DI PAGAMENTO	11
ART. 11 - ADEGUAMENTO DEL CANONE	12
ART. 12 - PROPRIETÀ E ONERI DI TRATTAMENTO, RECUPERO, SMALTIMENTO RIFIUTI	12
ART. 13 – CONTRIBUTI CONSORZI DI FILIERA.....	12
ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO.....	13
ART. 15 - GARANZIE CONTRATTUALI.....	13
ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	14
ART. 17 - INFORTUNI E DANNI.....	14
ART. 18 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 19 - RECESSO CONTRATTUALE ANTICIPATO	17
ART. 20 - RISERVE E RECLAMI.....	17
ART. 21 - ESECUZIONE D'UFFICIO	17
ART. 22 - CONTROLLO E VIGILANZA	18
ART. 23 - CONTROVERSIE	18
ART. 24 - RICORSO AL SUBAPPALTO.....	18
ART. 25 - COSTITUZIONE IN MORA.....	18
PARTE SECONDA - DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI -	19
ART. 26 - PRINCIPI GENERALI.....	19
ART. 27 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE DEI RIFIUTI	20
ART. 28 -ALTRE ATTIVITÀ.....	20
ART. 29 - MODALITÀ DI TRASPORTO DEI RIFIUTI	20
ART. 30 - PESATURA DEI RIFIUTI.....	21
ART. 31 - MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DEI CONTENITORI DI RACCOLTA	22
ART. 32 - DICHIARAZIONE ANNUALE DEI RIFIUTI (MUD), PEF E DATI RELATIVI AL SERVIZIO.....	22
PARTE TERZA – NORME ORGANIZZATIVE –.....	24
ART. 33 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	24
ART. 34 - PERSONALE DI SERVIZIO	24
ART. 35 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE.....	25
ART. 36 - DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	25

ART. 37 - SICUREZZA	26
ART. 38 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA	26
ART. 39 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE	27
ART. 40 - MEZZI E ATTREZZATURE	28
ALLEGATO I - RACCOLTA RAEE – ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE	30
ALLEGATO II - RACCOLTA INDUMENTI USATI –ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE.....	32
ALLEGATO III - RACCOLTA OLI E GRASSI COMMESTIBILI –ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE.....	37
ALLEGATO IV- FORNITURA & DISTRIBUZIONE SACCHI E CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI –ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE (NON OGGETTO DI APPALTO).....	42
ALLEGATO V - ELENCO PREZZI UNITARI.....	45

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI -

ART. 1 - PREMESSA

Il Comune di Marano di Napoli (nel seguito anche solo «Committente» o «Comune» o «Amministrazione comunale») assume in diritto di privativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i., la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento come definiti dagli artt. 183 e 184 del medesimo D.Lgs. 152/06, delegando l'esecuzione dei relativi servizi di igiene urbana alla ditta aggiudicatrice della presente procedura di gara.

Il presente documento descrive nel dettaglio l'oggetto della procedura di gara indetta dal Comune di Marano di Napoli, per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati (di seguito, RR.SS.UU.) e dei servizi complementari nel territorio del Comune in questione nonché del servizio di gestione dei centri di raccolta/isole ecologiche comunali, anche di futura realizzazione, nelle more dell'attuazione della gestione unitaria d'ambito ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale.

L'operatore economico che risulterà Aggiudicatario della gara e, quindi, sottoscriverà il contratto di appalto (di seguito, Appaltatore o Aggiudicatario o Ditta Aggiudicataria), dovrà osservare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel progetto del servizio e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, C.S.A.), allegati compresi. Al riguardo, si precisa che, in caso di eventuali incongruenze tra il testo del C.S.A. e quelli dei suoi Allegati, sarà considerato prevalente il testo del C.S.A.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione integrata dei RR.SS.UU. nell'intero territorio del Comune di Marano di Napoli ed è comprensivo di raccolta in forma differenziata e non dei rifiuti, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento, nonché di fornitura di materiali, attrezzature, servizi complementari e servizio di gestione dei centri di raccolta comunale/isole ecologiche oltre alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione ambientale.

Fatto salvo quanto diversamente indicato nel presente Capitolato, i servizi oggetto d'appalto sono di norma estesi a tutte le aree, i fabbricati, le attività e le utenze (domestiche e non domestiche) generalmente presenti sul territorio comunale, nonché a quelle che andranno ad insediarsi nel periodo di vigenza contrattuale.

L'appalto, oggetto del presente C.S.A., riguarda l'espletamento integrale dei servizi sotto elencati e come meglio precisati nel Progetto per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti e l'Igiene Urbana del Comune di Marano di Napoli (di seguito, Progetto del servizio), comprensivo di eventuali successive modifiche ed integrazioni, e cioè:

1. servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. in forma differenziata e non, presso le utenze domestiche e non, secondo il sistema domiciliare "porta a porta":
 - la raccolta domiciliare e trasporto dei RR.SS.UU. in forma differenziata e indifferenziata, ossia la raccolta domiciliare e trasporto dei RR.SS.UU. provenienti dalle utenze domestiche e non del Comune nonché conferimento ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;

- la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti da imballaggio primari e alcune tipologie di secondari, ossia la raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero, di carta e cartoni, multimateriale (costituito da plastica, alluminio, metalli e banda stagnata) e vetro provenienti dalle utenze domestiche e non del Comune nonché conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento e/o smaltimento;
 - la raccolta domiciliare di alcuni rifiuti urbani/domestici pericolosi, ossia la raccolta domiciliare presso esercizi commerciali prestabiliti dei rifiuti urbani/domestici pericolosi (di seguito, R.U.P.) costituiti da pile, batterie e farmaci scaduti, con conferimento presso i centri di raccolta comunali/isole ecologiche in vista del successivo trasporto ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;
 - raccolta presso contenitori stradali dei R.U.P, costituiti da prodotti e relativi contenitori etichettati T/F, solventi, coloranti e vernici, in vista del successivo trasporto ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;
 - ritiro porta a porta, con prenotazione, dei RR.SS.UU. costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, di elementi di arredo e di rifiuti ingombranti in genere, e loro conferimento presso i centri di raccolta comunali/isole ecologiche, in vista del successivo trasporto ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;
 - raccolta, trasporto ed avvio a recupero, trattamento e/o smaltimento degli indumenti usati, accessori e prodotti tessili post-consumo, mediante ritiro porta a porta, con il supporto di un servizio di call center (numero verde) e da contenitori da ubicare presso aree private preventivamente autorizzate a tale scopo dal Comune, compreso il loro eventuale conferimento presso i centri di raccolta comunali/isole ecologiche, in vista del successivo trasporto ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;
 - raccolta, trasporto ed avvio a recupero, trattamento e/o smaltimento degli oli e grassi commestibili, mediante ritiro da contenitori da ubicare presso luoghi pubblici e/o aree private preventivamente autorizzati a tale scopo, compreso il loro eventuale conferimento presso i centri di raccolta comunali/isole ecologiche, in vista del successivo trasporto ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;
2. ritiro dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, nonché dei rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e di quello presente presso le scuole e gli edifici pubblici in genere, compreso il loro eventuale conferimento presso i centri di raccolta comunali (isole ecologiche) in vista della successiva gestione tramite cippatrice/biotrituratore e/o il successivo trasporto ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;
 3. la raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, compresi eventuali rifiuti pericolosi;
 4. Raccolta dei rifiuti urbani cimiteriali ordinari;
 5. lo spazzamento, manuale e meccanizzato, ed il lavaggio delle strade, delle piazze e aree pubbliche e dei parcheggi pubblici nonché delle aree private aperte all'uso pubblico, esistenti e/o da realizzarsi;
 6. il trasporto, l'avvio al recupero/riciclaggio, lo smaltimento e tutte le attività collaterali e connesse a tutti i rifiuti raccolti, ivi compresi i rifiuti correlati alle modalità organizzative dei

- singoli servizi e/o generati dagli stessi (quali, p.es., le acque di lavaggio degli automezzi, etc.);
7. la fornitura e distribuzione all'utenza dei contenitori e dei sacchi (di vari tipi) per il conferimento delle diverse frazioni dei rifiuti (Servizio non ricompreso in appalto);
 8. la gestione dei centri di raccolta comunali/isole ecologiche, nel rispetto del relativo Regolamento comunale, compresa la pulizia e la gestione degli eventuali pozzetti di raccolta acque ivi presenti nonché lo svuotamento degli stessi e le analisi periodiche dei liquidi prelevati ed il loro conferimento a rifiuto e relativo smaltimento;
 9. lo svuotamento, pulizia, prelievo e sanificazione dei cestini portarifiuti esistenti e/o installati nelle strade ed aree pubbliche a cura dell'Appaltatore, compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere, nonché la pulizia e il prelievo delle deiezioni canine;
 10. manutenzione ordinaria, straordinaria e rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per il trasporto dei rifiuti;
 11. la sostituzione di contenitori stradali (senza alcun costo aggiuntivo) ed in dotazione all'utenza non più utilizzabili con altri nuovi dello stesso tipo, formato e volume, in modo tale da garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio, con il relativo trasporto a rifiuto e recupero/riciclaggio/smaltimento dei contenitori sostituiti;
 12. lavaggio interno ed esterno, la disinfezione periodica e la manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio;
 13. raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili), compreso lo spazzamento e/o il lavaggio a pressione delle aree interessate a quanto prima descritto immediatamente dopo le operazioni di ritiro;
 14. raccolta rifiuti e pulizia in occasioni di feste e manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;
 15. conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati ai soggetti indicati dal Comune ovvero, per quel che riguarda le frazioni dei RR.SS.UU. valorizzabili, ai soggetti individuati dall'Appaltatore nel proprio progetto-offerta, come successivamente indicato del C.S.;
 16. Realizzazione Campagna informativa;
 17. Raggiungimento % raccolta differenziata come di seguito elencato:

% RACCOLTA DIFFERENZIATA	TERMINE
45 %	entro il secondo anno di servizio
50 %	entro il terzo anno di servizio
57,5 %	entro il quarto anno di servizio
65 %	entro il quinto anno di servizio

I servizi in questione sono comprensivi di tutto, del personale e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi manutentivi, assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento dei servizi alle condizioni dettagliatamente descritte nel presente C.S.A.

Tutti i servizi dovranno essere svolti nel pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

ART. 3 - CARATTERE DEL SERVIZIO IN APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto contemplato nel presente C.S.A. sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali ed indispensabili e costituiscono, quindi, attività di pubblico interesse, finalizzate ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 (di seguito, D.Lgs. 152/2006), e dunque sottoposte alla normativa dettata in materia e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore.

Il servizio deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente C.S.A., delle specifiche contenute nei documenti allo stesso allegati, delle norme previste dai regolamenti comunali applicabili, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Durante l'espletamento del servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo; deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori nonché qualsiasi danneggiamento al paesaggio e/o ai siti di particolare interesse.

Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia ed aspetto decoroso, e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti.

L'Appaltatore si impegna formalmente affinché il servizio venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurare la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla Legge n. 146 del 12 giugno 1990 (Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – di seguito, L. 146/1990), dalla Legge n.83 dell'11 aprile 2000 (Modifiche ed integrazioni della L. 146/1990 in materia di esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – di seguito, L.83/2000) e dagli accordi collettivi di settore comunque vigenti nel corso dell'appalto.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio nonché di mancato rispetto della normativa sopra citata, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, direttamente o mediante ditte terze, comminando le penalità come stabilite al successivo Articolo 20 e con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità nonché la facoltà, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 del Codice Penale (di seguito, c.p.), di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 4 - TRASPORTO RIFIUTI

Il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, in qualunque modo conferiti e raccolti sul territorio comunale (cfr. a domicilio, Centro di raccolta comunale, contenitori specifici sul territorio), dovrà avvenire a cura dell'Impresa appaltatrice agli impianti di trattamento, recupero o smaltimento indicati, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori dei medesimi impianti, inclusi l'onere della pesatura e di quant'altro occorra ad eseguire il servizio a regola d'arte.

La movimentazione dei rifiuti dovrà, comunque, avvenire sempre nel rispetto delle norme vigenti e secondo modalità che non arrechino inconvenienti igienico-sanitari o molestie alle persone (cfr. rumori, odori, polveri, ecc.), né danno all'ambiente.

Gli oneri per il trasporto dei rifiuti sono a totale carico dell'Impresa, intendendosi già compensati nel canone d'appalto.

All'avvio del trasporto dei rifiuti, anche in uscita dall'eventuale futuro Centro di Raccolta, la Ditta appaltatrice è tenuta, ove vi sia la disponibilità di una pesa, alla pesatura dei contenitori, ai fini del controllo e della verifica dei quantitativi di rifiuti avviati agli impianti. Gli estremi identificativi di ciascun contenitore di raccolta dovrà essere regolarmente annotato nei documenti di registrazione delle pesate e nei documenti di trasporto (cfr. F.I.R.), al pari del mezzo di trasporto utilizzato.

ART. 5 - AMBITO TERRITORIALE DELL'APPALTO

L'ambito territoriale del presente appalto è individuato nel territorio del Comune di Marano di Napoli.

I dati e le informazioni che descrivono le condizioni attuali dei servizi in appalto sono riportati nella documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, cui si rinvia.

Tali dati rappresentano unicamente degli elementi conoscitivi di base, che non esimono gli operatori economici partecipanti alla procedura d'appalto da una attenta, puntuale ed approfondita verifica degli stessi e di tutto quanto necessiti loro per formulare un'offerta pienamente consapevole e in grado di garantire l'esecuzione dei servizi a regola d'arte.

A tal fine l'Impresa è tenuta, tra l'altro, ad esaminare tutti i documenti inerenti l'appalto, a recarsi sui luoghi di esecuzione, a prendere conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei servizi, valutandone con cura la realizzabilità, così come l'adeguatezza e la remuneratività complessiva.

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di anni **5 (CINQUE)**, decorrenti dalla data di effettivo inizio del suddetto appalto che dovrà risultare da apposito verbale. In particolare, l'avvio del servizio dovrà avvenire a seguito di passaggio di cantiere con contestuale verbale di consegna del servizio. In ogni caso, l'Appaltatore dovrà garantire, se richiesto, lo svolgimento del servizio fino al passaggio di cantiere con il nuovo soggetto gestore. Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.

Qualora allo scadere del termine naturale previsto per il contratto sia in corso la procedura di gara per l'individuazione del nuovo affidatario, o in presenza di fatti contingenti non imputabili ad inerzia del Comune, l'Appaltatore sarà tenuto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, a continuare il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune in ragione dell'ormai avvenuto ammortamento degli automezzi, senza poter pretendere alcun indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione e/o per qualsiasi altro onere. La proroga sarà limitata al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

La durata del presente appalto è, comunque, subordinata alla clausola risolutiva espressa della

cessazione anticipata dell'affidamento, in caso di individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio integrato da parte dell'EdA.

ART. 7 - AVVIO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà prendere in carico l'appalto e subentrare al precedente appaltatore nella data concordata con il Comune; la data di effettivo inizio dell'esecuzione operativa dei servizi (data di consegna dell'appalto) sarà documentata attraverso apposito verbale redatto in contraddittorio e debitamente sottoscritto dal Comune e dall'Appaltatore. Da tale data, l'Appaltatore dovrà dare esecuzione con effetto immediato a tutti i servizi previsti dal presente capitolato, con le modalità nello stesso definite e che dovranno essere portate a regime entro i **90 giorni** solari consecutivi successivi alla predetta data di formale consegna del servizio. Più precisamente, previo l'eventuale svolgimento di un'adeguata ricognizione presso le utenze domestiche e non domestiche, l'Appaltatore, entro la predetta scadenza, dovrà garantire la messa a regime del servizio di raccolta domiciliare attraverso la distribuzione dei contenitori e dei sacchi all'utenza, domestica e non, per la raccolta domiciliare delle diverse frazioni dei RR.SS.UU., al contempo realizzandone l'adattamento dei servizi domiciliari di raccolta differenziata, provvedendo alla rimozione/ritiro delle attrezzature attualmente in uso, con preventivo espletamento di tutte le necessarie azioni preparatorie e di comunicazione (compresa la distribuzione di nuovi calendari di conferimento) necessarie ad assicurare la piena partecipazione delle utenze coinvolte dalla trasformazione del servizio, nella massima consapevolezza e comprensione del nuovo sistema di raccolta.

Sempre entro i 90 giorni solari consecutivi successivi alla data di inizio dell'esecuzione dell'appalto precisata nel verbale di consegna dei servizi, previo l'eventuale svolgimento di un'adeguata ricognizione, l'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese all'installazione ed alla messa in servizio, sull'intero territorio comunale e/o presso le utenze domestiche o non domestiche secondo quanto preventivamente concordato con il Comune, dei cestini gettacarte, dei contenitori per i R.U.P., dei contenitori per la raccolta degli indumenti usati e degli oli e grassi commestibili nonché provvedere a tutti gli approvvigionamenti di mezzi ed attrezzature necessarie all'esecuzione dei servizi appaltati, inclusa la verifica di consistenza di mezzi ed attrezzature ricevuti in comodato d'uso dal Comune da eseguirsi in contraddittorio tra l'Appaltatore ed il Comune entro 15 giorni dalla data di consegna dell'appalto.

ART. 8 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo annuo posto a base d'asta, per l'esecuzione dei servizi di cui al presente C.S.A. nella loro configurazione completa, è pari, al lordo degli oneri non riducibili per la sicurezza, a:

1. **Importo (durata: 5 anni): Euro 21.944.120,07 oltre IVA;** che si ripartisce nelle seguenti componenti:
 - a. per i servizi soggetto a ribasso: **Euro 21.726.851,55 oltre IVA;**
 - b. Oneri di sicurezza complessivi non soggetti a ribasso: **Euro 217.268,52 oltre IVA.**

La Stazione Appaltante si riserva:

- a) L'opzione della proroga tecnica del servizio (art. 106 c. 11 del D.lgs. 50/2016), in caso di mancata conclusione della nuova procedura di gara per un periodo massimo di mesi 6;

L'importo contrattuale scaturirà dal ribasso unico percentuale offerto sulla base d'asta complessiva. Esso comprenderà il canone che sarà corrisposto per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU con le modalità stabilite.

L'importo comprende gli oneri per lo smaltimento presso gli impianti autorizzati, individuati dal Comune di Marano di Napoli, fatto salvo i CER 20.03.01, 200108, 200201 e 200307 che rimarranno a carico del Comune.

I corrispettivi previsti dall'accordo-quadro ANCI-CONAI per la raccolta e il conferimento presso le piattaforme consortili delle frazioni recuperabili, così come tutti i ricavi extra-CONAI relativi a frazioni merceologiche comunque valorizzabili (ad es. rottami ferrosi, olio vegetale esausto, indumenti dismessi, ecc.) saranno incamerati dall'Appaltatore, debitamente delegato alla gestione delle frazioni valorizzabili dei RR.SS.UU. secondo quanto previsto dal presente C.S.A.

L'Appaltatore sarà tenuto alla esecuzione del servizio alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione anche nel caso in cui le utenze domestiche e non domestiche effettive siano superiori a quelle sopra specificate fino ad una differenza massima in aumento del 20%. Nel caso di superamento di tale soglia, l'Appaltatore avrà diritto ad un adeguamento del canone nella misura definita sulla base dei costi di servizio rilevabili dall'offerta di gara.

ART. 9 - AUMENTO O DIMINUIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio dovrà essere eseguito su tutto il territorio comunale.

Il Comune, qualora in corso di esecuzione dovesse rendersi necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre, ai sensi del comma 12 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di poter apportare modifiche al contratto di appalto durante la sua validità qualora dovesse rendersi necessario il ricorso ad una delle fattispecie previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'orario di svolgimento di tutti i servizi potrà essere modificato in funzione delle esigenze segnalate all'Appaltatore dal Comune, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per quest'ultimo.

I servizi dovranno essere eseguiti con qualsiasi condizione meteorologica e anche nei giorni festivi, qualora le frequenze stabilite dal progetto proposto dall'Appaltatore determinino tale circostanza, fatto salvo il caso in cui i servizi siano correlati all'attività di specifiche utenze che non operano in occasione delle festività (quali, p. es., la raccolta porta a porta della frazione cellulosa o multimateriale presso le utenze commerciali/industriali o simili). In ogni caso, eventuali variazioni del programma di servizio dovranno preventivamente essere proposte per iscritto (anche via fax o email) dall'Appaltatore al Comune con almeno 15 gg. di anticipo e da quest'ultimo per iscritto (anche via fax o email) autorizzate.

Qualora si riscontrino deficienze o irregolarità nell'esecuzione del servizio giornaliero per circostanze imputabili all'Appaltatore, quest'ultimo si impegna ad intervenire entro le 24 ore successive al rilevamento delle deficienze o irregolarità in questione.

Una maggior frequenza del servizio potrà essere richiesta dal Comune, anche su indicazione del competente Ufficio ed in casi di eccezionale necessità. In tal caso, il corrispettivo per il maggiore impegno operativo richiesto sarà calcolato sulla base delle informazioni contenute nell'offerta

tecnica di gara e nell'Elenco Prezzi Unitari contenuto in Allegato, i cui prezzi saranno decurtati del ribasso di gara.

ART. 10 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione, è onnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli obblighi ed oneri previsti nel presente C.S.A.

Eventuali difformità tra le prestazioni effettivamente rese e quelle previste dal presente C.S.A. saranno sanzionate, nonché saranno operate le detrazioni per prestazioni o servizi non effettuati, trattenute per eventuali pignoramenti da parte di terzi per sentenze/precetti assegnati e ogni altra decurtazione debitamente motivata all'interno della determinazione di liquidazione.

Il canone di cui al punto precedente sarà corrisposto in rate mensili di uguale importo posticipate, entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia dalla data del ricevimento, in forma elettronica, della fattura afferente le prestazioni rese nel mese precedente, recante in allegato il relativo documento unico attestante la regolarità contributiva (DURC) dell'Appaltatore.

Il Comune non provvederà al pagamento delle fatture in presenza di DURC non regolare ed, in tal caso, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del D.L. 69/2013 convertito nella L. 98/2013 e s.m.i.

Non si procederà al pagamento, comunque, fino alla regolarizzazione, da parte dell'Appaltatore, degli adempimenti contributivi e fiscali. In tal caso non si darà luogo in alcun caso all'applicazione e/o al riconoscimento d'interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.

L'importo mensile sarà pari a un dodicesimo del canone annuo come derivante dal ribasso offerto. L'importo mensile sarà pari a un dodicesimo del canone annuo come derivante dal ribasso offerto. La liquidazione del corrispettivo mensile verrà effettuata a favore dell'Appaltatore mediante bonifico bancario su apposito conto "dedicato", in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Comune non sarà responsabile per eventuali ritardi da parte dell'Ente preposto al rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC), per cui eventuali interessi decorreranno a partire dal trentesimo giorno dall'acquisizione della stessa certificazione.

Tutti i pagamenti in generale saranno effettuati previa attestazione del Dirigente di Settore competente, su accertamento da parte del direttore dell'esecuzione del C.S., confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Eventuali prestazioni extra contratto dovute ad emergenze, servizi aggiuntivi o per altri motivi imprevisi dovranno essere preventivamente concordati, anche in termini di prezzo, ed autorizzati dal Dirigente di Settore competente.

La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, come risultante dall'apposito verbale. Il credito derivante dall'esecuzione dell'appalto non potrà essere oggetto di cessione o di delegazione sotto qualsiasi forma, fatta eccezione per quanto disposto dalle vigenti leggi. In deroga a quanto innanzi stabilito, la cessione del credito sarà consentita solo nella forma del factoring effettuato con gli Istituti di credito.

ART. 11 - ADEGUAMENTO DEL CANONE

Il canone di appalto sarà adeguato, a richiesta di una delle parti, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

1. aumento o diminuzione di oltre il 10% della superficie complessiva del territorio comunale urbano in cui si svolgono i servizi di raccolta e spazzamento stradale;
2. sopravvenute prescrizioni nella esecuzione dei servizi con leggi o norme statali, regionali e comunali e in caso di attivazione dei servizi di potenziamento della raccolta differenziata su richiesta del Comune;
3. richiesta, da parte del Comune, di esecuzione di servizi temporanei o di progetti pilota volti a fronteggiare esigenze operative imprevedibili o utili al conseguimento di significativi miglioramenti della qualità e dell'efficienza dei servizi, ivi incluse le iniziative tese a incoraggiare e accrescere il coinvolgimento delle utenze nei cicli operativi della raccolta differenziata, compreso il caso in cui tali iniziative siano inserite nel quadro della pianificazione della gestione dei rifiuti nell'A.T.O. di appartenenza;
4. aumento superiore al 20% del numero di utenze domestiche o non domestiche specificato al precedente Articolo 9.

Nelle suddette ipotesi, il nuovo corrispettivo, qualora non già previsto dal presente C.S.A. e dai documenti allo stesso allegati, sarà concordato tra il Comune e l'Appaltatore sulla base degli elementi contenuti nella Relazione Economica predisposta dall'Appaltatore e nell'Elenco Prezzi Unitari per mezzi, attrezzature e personale riportato in Allegato nel presente C.S.A., da decurtare dell'importo corrispondente al ribasso d'asta. Il nuovo canone avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è intervenuto l'adeguamento dei servizi.

ART. 12 - PROPRIETÀ E ONERI DI TRATTAMENTO, RECUPERO, SMALTIMENTO RIFIUTI

I rifiuti urbani e assimilati agli urbani raccolti nell'ambito del presente appalto sono di proprietà del Comune di MARANO DI NAPOLI.

L'importo comprende gli oneri per lo smaltimento presso gli impianti autorizzati, individuati dal Comune di Marano di Napoli, fatto salvo i CER 20.03.01, 200108, 200201 e 200307 che rimarranno a carico del Comune.

I trasporti fino agli impianti di destinazione finale, sono a totale carico della ditta appaltatrice.

E' onere della ditta appaltatrice l'individuazione degli opportuni ed idoneamente autorizzati impianti di destino per lo smaltimento delle frazioni di rifiuti non valorizzabili (fatta eccezione per la frazione secca CER 20.03.01).

La ditta dovrà proporre alla Stazione Appaltante l'impianto di destino con relativo preventivo di costo di smaltimento che la Stazione Appaltante dovrà autorizzare.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, qualora i preventivi proposti dall'appaltatore non siano in linea con i costi di mercato, di procedere autonomamente all'individuazione dell'impianto di smaltimento che, successivamente, sarà opportunamente comunicato all'appaltatore.

ART. 13 – CONTRIBUTI CONSORZI DI FILIERA

Al Comune di MARANO DI NAPOLI spetta ogni autonoma decisione rispetto al convenzionamento con i vari Consorzi di filiera in materia di ritiro, trattamento e recupero delle diverse tipologie di rifiuti raccolti sul proprio territorio (cfr. filiera CONAI, CdC RAEE, CDCNPA, ecc.).

Il Comune delegherà l'Appaltatore alla gestione delle frazioni valorizzabili. La stima dei ricavi annui preventivati sono stati portati in detrazione sull'importo a base di gara.

Sussiste comunque l'obbligo per l'Appaltatore di comunicare al Comune i quantitativi delle frazioni valorizzabili raccolti mensilmente, distinti per tipologia, nonché l'ammontare dei ricavi conseguiti.

Eventuali ricavi in eccesso rispetto a quelli stimati a base di gara saranno equamente ripartiti (50%) tra il Comune di Marano di Napoli e la ditta appaltatrice.

ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO

Il Comune procede a stipulare il contratto di appalto con l'Appaltatore secondo i tempi e le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016. In particolare, l'Appaltatore deve presentarsi per la stipula del contratto entro 15 (quindici) giorni dall'invito del Comune, comunicato tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o lettera raccomandata con avviso di ricevimento (di seguito, raccomandata A.R.). In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'Appaltatore entro il termine suddetto, e senza ulteriori atti di messa in mora, il Comune ha la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria ovvero di procedere al nuovo appalto a spese dell'Appaltatore stesso; in entrambi i casi, la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria dall'Appaltatore è incamerata dal Comune, sempre senza ulteriori atti di messa in mora. Prima della stipula del contratto, a pena di decadenza, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Comune la cauzione.

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le tasse di registrazione del contratto, i bolli, i diritti e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto. Tutte le spese devono essere versate al Comune prima della stipula del contratto.

Fanno parte del contratto di appalto:

- il Progetto del servizio;
- il presente C.S.A., compresi tutti i suoi allegati;
- l'offerta presentata dall'Appaltatore, con particolare riferimento a tutte le eventuali migliorie ed ottimizzazioni dei servizi rispetto a quanto previsto nel presente C.S.A.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto l'Appaltatore del servizio accetta, senza eccezioni o riserve, gli elaborati sopra elencati che resteranno depositati agli atti d'ufficio, controfirmati dalle parti.

ART. 15 - GARANZIE CONTRATTUALI

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente C.S.A. e dal contratto che lo recepisce, l'Appaltatore è tenuto a costituire una cauzione mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda/istituto di credito di primaria importanza o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni di primaria importanza debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ex D.P.R.209/2005 e L.348/1982, per l'importo previsto dalle norme vigenti in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Nel caso di inadempimenti contrattuali, ovvero per l'eventuale risarcimento di danni o rimborsi delle somme che il Comune dovesse sostenere durante il rapporto per fatto imputabile all'Appaltatore, a ragione di inadempimento o cattiva esecuzione dei servizi, il Comune avrà diritto

di avvalersi di propria autorità della cauzione, come sopra prestata, e, qualora dovesse avvalersi in tutto o in parte di essa, l'Appaltatore dovrà reintegrare la stessa nei termini che verranno disposti.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dal canone corrispettivo d'appalto.

Resta salvo per il Comune l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la misura della cauzione risultasse insufficiente.

Al termine dell'appalto, liquidata ogni competenza, sarà deliberato dal Comune lo svincolo del deposito cauzionale, salvo il caso di decadenza dell'appalto. Come poc'anzi indicato, si ribadisce che la fideiussione o polizza fideiussoria dovranno essere prestate da istituto bancario o assicurativo di primaria importanza e recare sottoscrizione autenticata con precisazione dei poteri di chi la sottoscrive.

ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune e di ogni indennizzo.

L'Appaltatore dovrà stipulare apposita polizza assicurativa con impresa di assicurazioni di primaria importanza relativamente al rischio civile verso terzi per tutte le attrezzature di raccolta fisse o mobili distribuite su suolo pubblico nel territorio comunale, dandone evidenza al Comune.

ART. 17 - INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare a cose o persone nell'adempimento del servizio regolato dal presente C.S.A. Esso è, quindi, responsabile dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali danni, nessuno escluso, che il personale o i mezzi propri possano arrecare nell'esercizio delle loro funzioni inerenti il servizio.

Sono, quindi, a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore stesso da parte delle Società Assicuratrici. Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla riduzione in pristino dei luoghi danneggiati entro il termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune provvederà direttamente, con diritto di rivalsa sull'importo della cauzione prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei di prossima scadenza.

ART. 18 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune eserciterà il controllo sui patti del presente Capitolato e sul regolare espletamento dei servizi con propri incaricati e potrà svolgere controlli sul campo in piena autonomia, verificando la puntuale esecuzione delle attività affidate e comunicando per iscritto gli esiti delle ispezioni svolte tramite nota di posta elettronica certificata indirizzata all'Appaltatore, nella persona del Responsabile dei Servizi da quest'ultimo designato, con specificazione delle circostanze rilevate e delle inadempienze constatate, eventualmente documentate da esaustivo corredo fotografico e/o video di supporto, impartendo all'Appaltatore, con la medesima nota, gli ordini di servizio per il ripristino della conformità del servizio reso agli obblighi contrattuali, cui l'Appaltatore dovrà dare attuazione entro le 24 ore successive. L'Appaltatore potrà, entro quindici giorni solari consecutivi dalla data di ricezione della nota di addebito delle inadempienze, presentare al Comune le proprie controdeduzioni, che saranno valutate ai fini della inflizione delle penali previste dal presente C.S.A.

In sede di redazione del Certificato di Regolare Esecuzione, da compilare su base mensile, il Comune, valutate le controdeduzioni dell'Appaltatore, proporrà ed adotterà le eventuali sanzioni per inadempienza a carico di quest'ultimo.

In caso di mancato servizio in conseguenza di scioperi indetti validamente e regolarmente dalle maestranze, fermo restando che dovranno, comunque, essere garantite le prestazioni minime ed essenziali previste dalla L. 146/90, il Comune si riserva la facoltà di detrarre dal canone il 90% delle somme non retribuite ai lavoratori che hanno scioperato.

Rifusione di spese, pagamento di danni e sanzioni verranno applicati, senza ulteriori comunicazioni, mediante ritenuta sulla prima rata di canone corrispettivo in scadenza, fatto salvo in ogni caso il ricorso all'incameramento totale o parziale della cauzione versata dall'Appaltatore.

A tutela delle prescrizioni contenute nel presente capitolato verranno applicate le seguenti sanzioni, conformemente ai limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia:

1. Servizi di raccolta, lavaggio e comunicazione/informazione

- a. € 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di mancata esecuzione ingiustificata di uno dei servizi di raccolta affidati (inteso per frazione merceologica);
- b. € 250 (duecentocinquanta/00) giornalieri per la mancata esecuzione del servizio di raccolta di una qualsiasi frazione merceologica per ogni singola strada del territorio comunale; oltre le quindici strade non servite, il servizio si intenderà interamente non espletato con applicazione delle penali di cui al precedente punto;
- c. € 100,00 (cento/00) per il mancato ritiro di una qualsiasi tipologia di rifiuto da raccolta domiciliare presso singola unità residenziale o sede di utenza non domestica;
- d. € 100,00 (cento/00) giornalieri per la mancata pulizia di ciascuna area circostante il punto di raccolta di qualsiasi tipologia di rifiuto, fino ad un massimo di € 1.000,00;
- e. € 250 (duecentocinquanta/00) giornalieri per ciascun mancato prelievo degli ingombranti o RAEE a seguito di chiamata, fino ad un massimo di € 10.000,00 (da intendersi sempre come giornalieri);
- f. € 1.000,00 (mille/00) giornalieri per la mancata raccolta dei rifiuti previsti presso l'area mercatale ovvero per la mancata raccolta in caso di feste e manifestazioni;
- g. € 1.000,00 (mille/00) per la mancata o parziale esecuzione del piano annuale delle attività di educazione ambientale, informazione e sensibilizzazione presentato al Comune e da questo approvato, oltre alla decurtazione del canone di appalto nella misura corrispondente al valore delle attività non eseguite;
- h. € 250 (duecentocinquanta/00) per il ritardo eccedente le 3 ore nel completamento delle operazioni di raccolta di ciascuna frazione merceologica rispetto agli orari stabiliti dal programma.

2. Servizi di spazzamento stradale e complementari, altri adempimenti:

- a. € 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di sospensione totale ingiustificata del servizio, oltre alla detrazione della corrispondente quota di canone;
- b. € 100,00 (cento/00) giornalieri per il mancato spazzamento di una strada o piazza del territorio comunale. Oltre le dieci strade non spazzate il servizio si intenderà non espletato nella sua interezza con applicazione della penale di cui al precedente punto;

- c. € 50,00 (cinquanta/00) per il mancato svuotamento di ogni cestino porta rifiuti;
- d. € 100,00 (cento/00) per la mancata ordinaria rimozione della vegetazione infestante in una strada del centro urbano, qualora il Comune e l'Appaltatore abbiano concordato l'esecuzione dei servizi di diserbatura stradale;
- e. € 500,00 (cinquecento/00) giornalieri per il mancato spazzamento e pulizia dell'area dedicata al mercato settimanale ovvero per il mancato spazzamento e pulizia di aree urbane in caso di feste e manifestazioni o in occasione del Capodanno;
- f. € 50,00 (cinquanta/00) per la mancata trasmissione al Comune del programma giornaliero dei servizi entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello cui lo stesso si riferisce;
- g. € 250 (duecentocinquanta/00) per l'omessa trasmissione al Comune della documentazione di qualsiasi natura richiesta ai fini dello svolgimento delle attività di controllo dell'esecuzione dell'appalto;
- h. € 100,00 (cento/00) per la mancata o tardiva esecuzione degli ordini di servizio impartiti per iscritto dal Comune;
- i. € 100,00 (cento/00) per ogni accertamento di irregolare o inadeguata gestione presso un centro comunale di raccolta (isola ecologica);
- j. € 100,00 (cento/00) per l'omessa o parziale esecuzione dei servizi complementari o accessori affidati in appalto, diversi da quelli di spazzamento e raccolta;

In caso di mancato raggiungimento degli step per ogni anno di servizio della % di raccolta differenziata come riportato all'art. 2, verranno calcolate penali come di seguito indicato:

ANNO	OBIETTIVO	PENALE
2°	45%	€ 5.000,00 (mille/00) per ogni punto % mancante all'obiettivo
3°	50%	€ 5.000,00 (mille/00) per ogni punto % mancante all'obiettivo
4°	57,5%	€ 5.000,00 (mille/00) per ogni punto % mancante all'obiettivo
5°	65%	€ 5.000,00 (mille/00) per ogni punto % mancante all'obiettivo

In caso di inadempienze ricorsive (ossia, di inadempienze che si ripetono ad intervalli regolari o quasi), gli importi delle penali sopra precisati, a insindacabile giudizio del Comune, potranno essere raddoppiati o, in caso di inadempienze multiple continuate, triplicati.

All'Appaltatore saranno, inoltre, addebitati tutti i maggiori oneri connessi allo smaltimento in discarica (ivi compreso l'aumento di ecotassa) previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dai regolamenti emanati dall'Autorità d'Ambito e conseguenti al mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal presente C.S.A.

Il Comune ha, altresì, il diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge ai sensi dell'art.1456 del codice civile, oltre alle penalità del caso, la risoluzione del contratto nei seguenti casi, fatta salva ogni altra azione di rivalsa di danni:

- a. qualora le penalità irrogate all'Appaltatore nel corso di un anno solare siano superiori al 7% del corrispettivo annuale dell'appalto;
- b. qualora l'Appaltatore sospenda ingiustificatamente il servizio di raccolta dei RR.SS.UU., anche relativamente ad una singola frazione merceologica, per un periodo superiore a due giorni consecutivi o cinque giorni complessivi in un anno solare;

- c. qualora l'Appaltatore sospenda ingiustificatamente l'intero servizio di spazzamento per un periodo superiore a tre giorni consecutivi o dieci giorni complessivi in un anno solare;
- d. in caso di mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori da parte dell'Appaltatore;
- e. qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- f. quando l'Appaltatore, senza autorizzazione del Comune, ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente o indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi assunti con il presente C.S.A.;
- g. per ogni inadempienza qui non contemplata, ai sensi dell'art.1453 del codice civile.

Si verifica, altresì, la risoluzione del contratto nel caso del venire meno, anche parzialmente, in capo all'Appaltatore dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana.

Nel caso di sospensione parziale del servizio, il Comune, accertata l'inadempienza a seguito di diffida a provvedere entro i termini contrattuali, può procedere incaricando altra Ditta e addebitandone i costi all'Appaltatore inadempiente.

Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di recesso anticipato qualora abbia inizio la gestione unitaria d'Ambito e/o vi siano indicazioni o disposizioni dell'Autorità territorialmente competente per la gestione dei rifiuti urbani in ordine a diverse modalità di gestione del servizio. In tali ipotesi alcun indennizzo competerà all'Appaltatore.

ART. 19 - RECESSO CONTRATTUALE ANTICIPATO

Decorsi due anni dall'affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, ai sensi dell'articolo 1373, comma 2, del codice civile, il Committente potrà recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra parte, da inviarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima dello scioglimento del rapporto contrattuale.

Tale facoltà costituisce un vero e proprio diritto potestativo del Committente cui l'Impresa soggiace consapevolmente e verso il quale si impegna a non sollevare alcuna eccezione processuale e sostanziale. L'Impresa non potrà, al riguardo, vantare alcun diritto al riconoscimento di un corrispettivo o qualsivoglia indennizzo.

Al fine di garantirne la continuità, l'Impresa è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte del Committente.

ART. 20 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare, a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, mediante posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Comune (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

Per la definizione di riserve o reclami si applica la procedura di cui all'Art. 205 D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

ART. 21 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Qualora dovessero verificarsi deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'Appaltatore debitamente diffidato non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati.

Nei casi di forza maggiore l'Appaltatore deve tempestivamente segnalare le ragioni del mancato servizio al Comune che, a suo giudizio insindacabile, può autorizzare la temporanea sospensione del servizio appaltato.

ART. 22 - CONTROLLO E VIGILANZA

Il controllo sulle attività operative è svolto dal Comune, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 07.03.2018 (di seguito, D.M. 49/20180), mediante soggetti all'uopo incaricati. Eventuali irregolarità rilevate nella esecuzione dei servizi affidati dovranno essere gestite così come già precisato.

È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere tempestivamente al Comune qualsiasi eventuale modifica al programma dei ritiri delle diverse frazioni dei RR.SS.UU. e/o del programma di spazzamento stradale di cui all'offerta di gara presentata dall'Appaltatore ed incorporata nel successivo C.S. nonché, entro i due giorni successivi al periodo interessato, il quadro consuntivo dei servizi svolti con le modifiche apportata a causa di imprevisti o variazioni concordate con il Comune. Inoltre, entro il giorno 20 di ogni mese l'Appaltatore è tenuto a trasmettere al Comune il quadro consuntivo delle attività di raccolta dei rifiuti abbandonati nelle aree extra-urbane per il mese precedente. Ancora, entro il 15 Dicembre e il 15 Maggio di ogni anno, l'Appaltatore dovrà trasmettere al Comune il programma di diserbo delle banchine stradali delle vie di accesso alla città rispettivamente per i periodi 01 Gennaio - 30 Giugno e 01 Luglio - 31 Dicembre, qualora il Comune e l'Appaltatore abbiano concordato l'esecuzione dei servizi di diserbatura stradale. E', altresì, fatto obbligo al personale dell'Appaltatore di segnalare immediatamente al Comune tutte quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare svolgimento del servizio appaltato.

È, infine, fatto obbligo all'Appaltatore di denunciare immediatamente al Comune o alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità (quali, p.es., scarico abusivo di rifiuti, conferimenti anomali o vietati di rifiuti da parte delle utenze, improprio utilizzo dei contenitori di raccolta, etc.) coadiuvando in ogni modo possibile l'opera dell'Ufficio di Polizia Locale finalizzata al sanzionamento ed alla repressione delle irregolarità in questione.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'Appaltatore in ordine alle condizioni del presente C.S.A. e del contratto che lo recepisce, di qualsivoglia natura (tecnica, amministrativa e/o giuridica), è competente il Foro competente.

ART. 24 - RICORSO AL SUBAPPALTO

L'eventuale ricorso al Subappalto è consentito esclusivamente qualora eseguito entro i limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente in materia.

In caso di infrazione alle norme del presente C.S.A. e del contratto che lo recepisce commessa dal Subappaltatore, occulto o meno, unico responsabile nei confronti del Comune e verso i terzi si intenderà l'Appaltatore.

ART. 25 - COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenute nel presente C.S.A., recepite nel conseguente contratto, opereranno di pieno diritto senza obblighi per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore.

PARTE SECONDA - DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI -

ART. 26 - PRINCIPI GENERALI

L'Impresa dovrà garantire i servizi di raccolta e di trasporto agli impianti di trattamento autorizzati dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani, come definiti dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art. 184, prodotti su tutto il territorio comunale sia dalle utenze domestiche che non domestiche presenti al momento dell'accettazione del presente Capitolato sia di quelle che vi si verranno ad insediare nel corso dell'appalto. I servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti devono essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

È fatto divieto alla Ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità gli automezzi adibiti a raccolta, carico o trasporto dei rifiuti, salvo che nelle posizioni e nei punti preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale.

Lo svolgimento dei servizi dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di viabilità, ed in particolare gli operatori addetti dovranno avere cura di:

- a) limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- b) evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- c) evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- d) assicurare la perfetta tenuta stagna dei mezzi di raccolta, allo scopo di evitare eventuali perdite di liquidi;
- e) limitare il transito, le soste e le fermate dei veicoli su suolo pubblico al tempo strettamente necessario alle operazioni di raccolta dei rifiuti, evitando il più possibile intralci, ostacoli o disturbi al normale fluire del traffico;
- f) recuperare prontamente i rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero cascare o essere sparsi dai mezzi durante lo svolgimento del servizio;
- g) assumere sempre, nell'espletamento dei compiti loro assegnati, un comportamento e un atteggiamento tali da non arrecare o comunque minimizzare il disturbo all'utenza.

L'omessa o mancata raccolta dei rifiuti da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle penali contrattuali di cui all'art. 33 del presente Capitolato, con obbligo di recupero del servizio nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Salvo quanto diversamente specificato nel presente Capitolato, le raccolte a domicilio o porta a porta dei rifiuti dovranno avvenire nel rispetto delle seguenti modalità generali:

- svolgimento continuato in orario antimeridiano, con inizio alle ore 6:00 e termine non oltre le ore 12:30, nei giorni e in tutte le zone di raccolta del territorio comunale;
- assicurare il servizio di raccolta a tutte le utenze, domestiche e non domestiche, percorrendo strade sia pubbliche che private ad uso pubblico, nonché cortili senza limitazioni d'accesso quali cancelli, sbarre, limitatori di sagoma, catene ecc.;
- di norma i rifiuti verranno depositati dagli utenti a bordo strada, in corrispondenza con l'accesso a servizio dei rispettivi stabili o in apposite aree condominiali limitrofe alla strada pubblica, dopo le ore 19:00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6:00 del giorno dedicato;
- i contenitori carrellati non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo di raccolta, salvo casi eccezionali da autorizzarsi di volta in volta dal Comune, e comunque in modo da non costringere a percorrere scale di alcun tipo all'interno

delle pertinenze private; i contenitori a svuotamento manuale non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo;

- in casi particolari il Comune potrà stabilire punti di raccolta diversi, in posizione comunque il più possibile vicina alla strada pubblica, permanendo all'Impresa l'obbligo di provvedere in ogni caso alla raccolta dei rifiuti, senza maggiori oneri per l'Amministrazione comunale;

- garantire la raccolta anche presso condomini, complessi residenziali, mense, esercizi pubblici, supermercati, attività commerciali, case di cura, strutture scolastiche, cimiteri, uffici ed affini, mediante vuotatura dei contenitori/cassonetti di capacità variabile, ove impiegati, utilizzando mezzi di raccolta idonei ed equipaggiati con tutta l'attrezzatura necessaria per la vuotatura delle diverse tipologie di bidoni e contenitori utilizzati per conferire i rifiuti;

- effettuare la pulizia periodica dei contenitori e cassonetti di raccolta dei rifiuti presso gli edifici pubblici, con frequenza minimo quadrimestrale e comunque secondo necessità al fine di garantirne le condizioni di pulizia e decoro;

- organizzare i servizi di raccolta differenziata a domicilio in modo da limitare, per ciascun utente, il numero di giorni settimanali dedicati al conferimento dei rifiuti;

- i punti e le aree di raccolta dovranno essere lasciati sempre puliti dopo le operazioni di prelievo dei rifiuti;

- al termine delle operazioni di vuotatura, i contenitori di raccolta dovranno essere correttamente riposizionati in maniera ordinata nel punto di prelievo;

- in presenza di sacchi e/o cassonetti esposti in modo irregolare o non conforme l'Impresa non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione al Comune e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito avviso adesivo con indicati i motivi del mancato ritiro.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato non conforme. L'avviso dovrà informare il proprietario di smistare i rifiuti correttamente, esponendo nuovamente il sacco o il contenitore una volta risolta la non conformità;

- l'Impresa dovrà porre la massima cura e attenzione nel raccogliere immediatamente i rifiuti eventualmente dispersi, anche durante gli spostamenti dei mezzi di raccolta e durante le operazioni di trasporto.

ART. 27 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE DEI RIFIUTI

Fatte salve le indicazioni e le prescrizioni generali di cui ai precedenti articoli, cui si rinvia, La raccolta delle diverse frazioni di rifiuto avverrà secondo quanto previsto nella relazione tecnico illustrativa del Progetto del Servizio.

ART. 28 -ALTRE ATTIVITÀ

Tutte le modalità di esecuzione delle diverse attività previste nel presente appalto sono descritte nella Progetto del Servizio e dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario.

ART. 29 - MODALITÀ DI TRASPORTO DEI RIFIUTI

Ad ogni operazione completa di raccolta i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile agli impianti autorizzati al conferimento, individuati dal Comune oppure preliminarmente esplicitati all'Appaltatore. Il trasporto deve essere effettuato con veicoli le cui caratteristiche, stato di conservazione e di manutenzione siano tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed il decoro dell'ambiente urbano.

I veicoli e le attrezzature utilizzati per la raccolta, lo spazzamento stradale e il trasporto devono essere nuovi di fabbrica, di prima immatricolazione ed essere utilizzati in conformità alle norme della circolazione stradale vigenti sul territorio comunale e a quelle del Codice della Strada.

I mezzi di raccolta devono essere costantemente sottoposti ad operazioni di lavaggio e disinfezione per eliminare eventuali tracce di percolato e cattivi odori. A tal fine, l'Appaltatore dovrà disporre presso la propria sede di una stazione di lavaggio mezzi ovvero dovrà convenzionarsi con impianti autorizzati di autolavaggio. Dovrà essere garantito il lavaggio giornaliero, con disinfezione, di tutti i mezzi utilizzati per il trasporto della frazione organica e della frazione indifferenziata, fatta eccezione per i veicoli riceventi utilizzati per le operazioni di trasbordo, che comunque potranno stazionare carichi per un tempo non superiore a quello previsto dalle vigenti norme ambientali che regolano le operazioni di sosta tecnica (art. 193 del D. Lgs. 152/2006).

Gli oneri per il trasporto fino agli impianti di destinazione finale, per tutte le frazioni merceologiche oggetto di raccolta e conferimento a titolo oneroso nonché incluso il trasporto dei rifiuti in questione conferiti nei centri comunali di raccolta, è incluso nel canone d'appalto fino ad una distanza di 100 km misurata tra il Comune di Marano di Napoli e il comune sede dell'impianto di recupero o smaltimento utilizzando il sito <http://www.tuttocitta.it/percorso> e selezionando le opzioni "mezzo pesante" e "percorso più veloce". Per impianti indicati dal Comune ed ubicati a distanze superiori ai 100 km, sarà riconosciuto all'Appaltatore un corrispettivo aggiuntivo riferito alle quantità di rifiuti trasportati, alla differenza tra distanza effettiva misurata come sopra specificato e distanza limite (100 km) e ad un costo logistico unitario di 0,20 €/t/km decurtato del ribasso offerto in gara dall'Appaltatore. Si chiarisce che la predetta differenza tra distanza calcolata e distanza limite dovrà essere computata una sola volta ai fini del calcolo del corrispettivo complementare spettante, non essendo da intendere lo stesso come riferito alla percorrenza (andata e ritorno) ma unicamente alla parte del tracciato stradale chilometrico eccedente i 100 km.

Per i RAEE è previsto il ritiro gratuito dai centri comunali di raccolta (isole ecologiche) da parte dei Sistemi Collettivi di ripresa, essendo state attivate dal Comune le convenzioni con il Centro di Coordinamento Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (di seguito, CdCRAEE) e con il Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori (di seguito, CdCNPA), all'atto del perfezionamento da parte del Comune delle relative convenzioni.

ART. 30 - PESATURA DEI RIFIUTI

La pesatura dei rifiuti dovrà essere documentata con apposita documentazione di trasporto indicante:

- le quantità di rifiuti;
- i codici CER con la descrizione dei rifiuti;
- la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare, raccolta stradale e presso la piattaforma ecologica, se presente, o comunque presso impianto di pesatura indicato dalla Stazione Appaltante nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

La pesatura dei mezzi, per tutte le tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata oltre che all'impianto di destino anche in partenza presso un impianto di pesatura individuato dalla Stazione Appaltante.

La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile come individuato dall'Appaltatore; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere

conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file tipo Microsoft Excel o equivalente) all'Ufficio comunale competente.

ART. 31 - MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DEI CONTENITORI DI RACCOLTA

Grava sull'Appaltatore l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature di raccolta utilizzate dallo stesso Appaltatore, finalizzata ad assicurare con continuità le perfette condizioni di efficienza, igiene, funzionalità, integrità e sicurezza di utilizzo. Inoltre, ed eventualmente nell'ambito dei servizi a carattere temporaneo o aggiuntivi di cui al precedente Articolo 4, l'Appaltatore potrà dover monitorare costantemente le condizioni dei contenitori affidati in uso alle utenze (contenitori e bidoni carrellati) e di quelli stradali (cestini gettacarte) o di quelli presenti presso i centri comunali di raccolta, provvedendo tempestivamente alle necessarie riparazioni e sostituzioni; nel caso in cui sia il Comune a segnalare situazioni di danneggiamento, imperfetta funzionalità o insoddisfacenti condizioni igieniche dei contenitori di raccolta, l'Appaltatore è tenuto ad intervenire, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al presente C.S.A., entro le 24 ore successive alla segnalazione, che dovrà essere inoltrata dal Comune a mezzo email o con semplice comunicazione telefonica al responsabile dell'appalto designato dal gestore.

L'Appaltatore dovrà inoltre, su richiesta formalizzata del Comune, provvedere a potenziare la dotazione ordinaria di contenitori di raccolta senza oneri aggiuntivi per il Comune, entro la misura massima del 10% della dotazione prevista dalla relazione tecnica di offerta.

ART. 32 - DICHIARAZIONE ANNUALE DEI RIFIUTI (MUD), PEF E DATI RELATIVI AL SERVIZIO

L'Appaltatore provvederà alla compilazione e all'inoltro agli organi competenti (Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – CCIAA), in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2018 e successive modifiche integrative (di seguito, D.P.C.M. del 24.12.2018), entro i termini temporali previsti dalla normativa vigente, della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) per il Comune di Marano di Napoli, trasmettendone copia integrale al Comune, a carico del quale restano le spese per marche da bollo, diritti e simili previsti dalle procedure di trasmissione della dichiarazione agli enti destinatari. La dichiarazione dovrà essere redatta e inoltrata agli organi competenti entro le scadenze di legge sulla base dei dati e delle informazioni tecnico-economiche in possesso dell'Appaltatore o acquisibili direttamente presso gli uffici comunali che ne curano la raccolta e la registrazione. Eventuali sanzioni per ritardi o inadempienze saranno addebitate integralmente all'Appaltatore, al quale incombe l'obbligo di redazione e trasmissione del MUD anche nel caso in cui non abbia gestito il servizio nell'intero periodo cui si riferisce la dichiarazione annuale.

Entro la scadenza stabilita dal Comune e comunicata per iscritto all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà trasmettere al primo tutti i dati e le informazioni tecniche, gestionali ed economiche di propria competenza utili alla elaborazione del Piano Economico Finanziario del servizio di igiene urbana (PEF), resi in conformità alle previsioni del Decreto del Presidente della Repubblica Italiana n.158 del 27 aprile 1999 (di seguito, D.P.R. 158/99), inclusa la relazione generale descrittiva dei servizi nel loro stato di attuazione.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto a fornire mensilmente al Comune, entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese con riferimento al mese precedente, il quadro generale dei dati sulla raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati, con specifica delle quantità per codice CER, degli impianti di

destinazione, del valore percentuale di incidenza di ciascun codice sul totale generale delle quantità raccolte e della quota percentuale complessiva di raccolta differenziata conseguita nel mese. Il prospetto riepilogativo dei dati dovrà essere corredato di copia dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti (di seguito, FIR) utilizzati per il trasporto, effettuato in proprio o da terzi, agli impianti di recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti.

All'Appaltatore il Comune potrà richiedere, in qualsiasi momento, e senza che ciò comporti per esso oneri aggiuntivi rispetto al canone ordinario di appalto, l'elaborazione e la consegna, nella forma specificata dei competenti uffici comunali ed anche ai fini della gestione delle convenzioni di filiera CONAI, di dati, informazioni e documenti inerenti ai servizi affidati, con specifico riferimento ai conferimenti di rifiuti registrati presso i centri comunali di raccolta, all'organizzazione operativa dei percorsi di spazzamento stradale e dei giri di raccolta, al numero, alla localizzazione e al tipo di utenze domestiche e non domestiche servite e, in generale, tutte le informazioni ritenute necessarie per definire un quadro analitico delle attività appaltate.

PARTE TERZA – NORME ORGANIZZATIVE –

ART. 33 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alla osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti o che potranno essere emanate nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze comunali, con particolare riguardo all'igiene e alla salute pubblica, alla tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto o comunque coinvolto nei servizi oggetto d'appalto.

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso del presente Capitolato.

Per quanto qui non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni vigenti regolanti la materia.

ART. 34 - PERSONALE DI SERVIZIO

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare, per l'espletamento dei servizi descritti nel presente C.S.A., un numero di operai, impiegati, funzionari/quadri e dirigenti non inferiore a quelli previsti nel progetto del servizio.

L'Appaltatore dovrà procedere con l'assunzione alle proprie dipendenze del personale dell'impresa cessante, addetto allo specifico appalto, in virtù di quanto previsto dal C.C.N.L. vigente per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi di igiene ambientale, secondo l'attuale qualifica, con conservazione dei livelli retributivi.

L'Appaltatore si impegna ad osservare ed applicare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro per personale dipendente di imprese private esercenti servizi di igiene urbana e simili, in vigore per il tempo e la zona nella quale si svolge il servizio, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci; ciò anche quando non risulti aderente ad una delle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dalla dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata direttamente o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Comune comunica all'Appaltatore e, nel caso, anche all'Ispettorato, l'inadempienza accertata e procede ad applicare una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti del canone corrispettivo maturato o, qualora l'evento si verifichi in prossimità della scadenza del rapporto, dell'intera somma ancora da riconoscere, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento delle somme accantonate non viene effettuato sino ad accertamento da parte dell'Ispettorato del lavoro dell'integrale adempimenti degli obblighi predetti.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti poc'anzi richiamati, l'Appaltatore non può opporre eccezione alcuna al Comune, né aver titolo al risarcimento di danni.

L'esecuzione del servizio deve essere svolta da personale idoneo ed in numero adeguato alle necessità del servizio stesso.

L'Appaltatore deve comunicare al Comune un elenco nominativo del personale almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'appalto, con indicazione della qualifica, del domicilio e del numero del libretto di lavoro. Ugual comunicazione deve essere effettuata nel caso di sostituzione del personale impiegato entro 10 giorni da ciascuna variazione.

L'Appaltatore deve, inoltre, designare un Responsabile dei Servizi, comunicandone tramite P.E.C. oppure raccomandata A.R. il nominativo al Comune prima della formale consegna dell'appalto. Per tale ruolo, cui il Comune farà riferimento per ogni necessità operativa e per l'acquisizione di tutte le informazioni tecniche necessarie all'espletamento dell'attività di controllo dell'esecuzione dei servizi, dovrà essere garantita una reperibilità telefonica su 24 ore al giorno: in caso di assenza temporanea programmata del dipendente designato, l'Appaltatore dovrà preventivamente comunicare al Comune il nominativo del dipendente supplente; in caso di assenza imprevista e superiore ad un giorno lavorativo, invece, la comunicazione formale del nominativo del responsabile supplente dovrà essere espletata entro il giorno seguente quello dell'assenza.

ART. 35 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale in servizio deve mantenere un contegno irreprensibile ed usare modi cortesi col pubblico; deve vestire in modo decoroso ed indossare la divisa fornita dall'Appaltatore stesso.

A tutto il personale dipendente è vietato chiedere e ricevere mance sotto qualsiasi titolo.

Si raccomanda all'Appaltatore di dare istruzioni al personale affinché durante l'espletamento dei servizi venga evitato ogni possibile intralcio alla viabilità o eventuali disturbi alla cittadinanza.

Il personale dell'Appaltatore ha l'obbligo di sottoporsi alla vaccinazione antitetanica prevista dalla legislazione vigente ed ogni altro provvedimento sanitario richiesto dall'Autorità Sanitaria Locale ai fini della tutela della salute dei lavoratori.

ART. 36 - DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

All'atto della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere, ad ogni effetto, il proprio domicilio legale nel Comune appaltante ed il suo recapito dovrà essere indicato da apposita tabella esposta, ben visibile, all'esterno dei locali ospitanti la sede degli uffici dell'Appaltatore.

Le comunicazioni amministrative, le notificazioni di inadempienza e di irrogazione delle sanzioni previste dal presente capitolato nonché ogni altra comunicazione di rilievo ai fini della esecuzione del contratto saranno effettuate a mezzo P.E.C. oppure raccomandate A.R. Per le segnalazioni di malfunzionamenti, danneggiamento o deficitarie condizioni igieniche delle attrezzature stradali, per le richieste di intervento urgente per motivi di igiene e decoro urbano e per le segnalazioni di rifiuti abusivamente abbandonati su suolo pubblico, il Comune potrà inizialmente avvalersi delle vie brevi (trasmissione email, via fax o contatto telefonico) senza che ciò possa invalidare l'efficacia dispositiva della richiesta. L'Appaltatore deve, inoltre, istituire presso lo stesso domicilio un cantiere composto da idonei fabbricati da adibire a deposito attrezzature, rimessaggio dei veicoli, spogliatoio per le maestranze, servizi igienici e quant'altro utile al buon funzionamento aziendale e previsto dal contratto di categoria. Presso la sede dell'Appaltatore dovrà essere istituito un ufficio di relazioni con l'utenza, operativo per almeno 4 ore al giorno dal Lunedì al Sabato nella fascia oraria 08.00 - 14.00, e dovrà essere attivato un numero verde per le segnalazioni e le prenotazioni di ritiro ingombranti e indumenti usati da parte delle utenze.

Per le eventuali operazioni di trasbordo dei rifiuti indifferenziati, qualora non intenda avvalersi dei centri di raccolta/isole ecologiche a tale scopo, l'Appaltatore dovrà disporre, presso la propria sede o presso altra struttura, di un idoneo sito distante almeno 500 metri dai più vicini fabbricati ad uso residenziale e provvisto di pavimentazione perfettamente impermeabile e rete di captazione delle acque di piazzale: presso tale sito l'Appaltatore dovrà garantire, utilizzando un impianto idrico ad alta pressione fisso o mobile, il lavaggio e la disinfezione giornalieri delle pavimentazioni nelle aree interessate dalle operazioni di trasbordo.

ART. 37 - SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto a depositare, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio del presente appalto, i documenti per la valutazione dei rischi con relativo piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del comma 1 dell'articolo del Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008 (di seguito, D.Lgs. 81/2008), pena la decadenza del contratto.

ART. 38 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

Nell'esecuzione del contratto l'Appaltatore è tenuto ai seguenti obblighi e responsabilità:

a. svolgere i servizi secondo quanto previsto nel presente capitolato e nell'offerta-tecnica aggiudicata, in quanto compatibile;

b. svolgere i servizi in qualsiasi condizione di traffico o di condizioni climatiche, salvo che per cause di forza maggiore;

c. garantire la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie al corretto espletamento dei servizi;

d. riparare gli eventuali guasti connessi all'esecuzione dei servizi, provvedendo al risarcimento dei danni che da tali guasti dovessero derivare;

e. adottare, nell'esecuzione dei servizi, le procedure e le cautele necessarie a tutela delle proprietà comunali, nonché della vita e dell'incolumità dei terzi e del personale addetto;

f. ottemperare a tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria previste per il personale in servizio;

g. non potrà richiedere compensi aggiuntivi per le spese sostenute ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, avendo obbligatoriamente valutato in sede di offerta tutti gli adempimenti necessari per il regolare ed efficace svolgimento dei servizi oggetto d'appalto;

h. impiegare personale affidabile, adeguatamente formato e di comprovata capacità, almeno nelle quantità minime previste in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione del contratto. L'elenco del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi dovrà essere comunicato al Comune prima dell'avvio dei servizi, aggiornandolo prontamente ad ogni sostituzione o modifica;

i. l'osservanza documentata alle norme vigenti in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;

j. garantire un efficace sistema di comunicazione e di collegamento tra gli operatori e il *Centro servizi*, con tecnologia liberamente scelta dall'Impresa in base alla propria organizzazione (*ponte radio, telefonia mobile, internet, ecc.*);

1. dotare di telefono mobile i capisquadra, per ciascun turno di lavoro, al fine di consentire un pronto contatto anche da parte del Comune, a cui dovranno essere comunicati i relativi numeri;

k. garantire, per tutta la durata contrattuale, la continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari alla regolare esecuzione dei servizi; nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature dovranno essere prontamente sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche;

l. compilare tutti i documenti amministrativi necessari per il trasporto dei rifiuti secondo la normativa vigente applicabile; l'Impresa è tenuta a consegnare al Committente ogni primo lunedì del mese (*o in caso di festività nella prima giornata lavorativa successiva*), le copie dei FIR e degli altri tipi di documenti di trasporto previsti;

m. fornire all'Ufficio Ecologia del Comune, almeno 30 giorni prima delle scadenze di legge (per la *compilazione MUD, rapporto per l'Osservatorio Provinciale, ecc.*), un rapporto completo e dettagliato dei servizi, con i quantitativi mensili e annuali di rifiuti raccolti per singola tipologia/frazione merceologica, i relativi C.E.R., gli impianti di destinazione finale, e ogni ulteriore dato o informazione occorrenti;

n. avviare al corretto smaltimento, a proprie cura e spese, le eventuali acque di risulta derivanti dal lavaggio di automezzi, attrezzature e contenitori, sia dislocati sul territorio sia utilizzati per trasbordo o altro scopo, comunque impiegati nei servizi oggetto d'appalto;

o. prendere in consegna, ad inizio servizio, le aree e le attrezzature nello stato in cui si trovano, senza possibilità di pretese economiche o di indennizzo nei confronti del Comune per le eventuali mancanze dell'Impresa uscente;

p. segnalare prontamente al Comune le eventuali irregolarità, circostanze o fatti rilevati nel corso dell'espletamento dei servizi che possano pregiudicarne il corretto svolgimento rispetto alle previsioni del presente Capitolato;

q. segnalare sollecitamente all'Ufficio Ecologia e alla Polizia Locale gli eventuali episodi di abbandono o di deposito incontrollato di rifiuti di cui l'Impresa fosse testimone o che la stessa dovesse rilevare nel corso dell'effettuazione dei servizi.

ART. 39 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE

L'appaltatore deve garantire la disponibilità, entro un raggio di 30 km dalla sede municipale di MARANO DI NAPOLI, di almeno una struttura - di seguito CENTRO SERVIZI o SEDE OPERATIVA - adeguatamente attrezzata per il ricovero di macchinari, attrezzature di servizio e materiali di consumo, dotato di locali ad uso spogliatoi con docce e servizi igienici per il personale, nonché di locali ad uso Ufficio.

La sede dovrà essere operativa entro 3 mesi dall'avvio dei servizi affidati.

Presso detta struttura dovranno essere disponibili e attivi:

- deposito mezzi e attrezzature;
- officina di pronto intervento;
- magazzino ricambi, materiali di consumo, contenitori, ecc.;
- spogliatoi con docce;
- linea telefonica, fax e indirizzo di posta elettronica con presenza di operatore almeno 6 giorni/settimana e 6 ore/giorno;

- apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi alle raccolte, collegato con gli uffici comunali, per la trasmissione dei dati;
- segreteria telefonica alla quale potere accedere tramite NUMERO VERDE GRATUITO, attivo anche per chiamate tramite rete mobile in modalità automatica 24 ore/giorno per 7 giorni/settimana ai fini della raccolta di richieste di informazioni, segnalazioni e reclami, anche a mezzo fax e posta elettronica.

Al momento dell'avvio dei servizi, l'impresa appaltatrice dovrà fornire agli uffici comunali anche un numero di telefonia mobile per reperibilità immediata del capo centro, almeno dalle ore 6:00 alle ore 18:30, da lunedì a sabato, fatta eccezione per le giornate festive di sospensione del servizio.

ART. 40 - MEZZI E ATTREZZATURE

I mezzi e le attrezzature impiegati in servizio dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato, nonché in regola con la normativa regionale vigente in materia di scarichi e di emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

L'Impresa Appaltatrice dovrà utilizzare, nell'ambito dei servizi oggetto di appalto, preferibilmente mezzi a ridotto impatto ambientale, fatto salvo l'obbligo di utilizzare per tutto il periodo di durata contrattuale almeno i mezzi a ridotto impatto ambientale dichiarati in sede di gara. Saranno considerati a basso impatto ambientale:

- i veicoli elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL;
- quelli con motorizzazione diesel classificati EURO 5 EEV.

Le caratteristiche di impatto ambientale saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

Ogni automezzo dovrà essere dotato di un sistema di geolocalizzazione GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore. Il sistema di localizzazione e trasmissione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza segnalando tempestivamente al Committente ogni anomalia o problematica di funzionamento. Il sistema costituisce *report* giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali il cui adempimento sia utilmente rilevabile mediante tale strumento. Ai fini di quanto sopra il Comune dovrà essere abilitato alla ricezione dei dati prodotti dal sistema. Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

I mezzi dovranno essere dotati di sistemi di lettura dei codici a barre presenti sui sacchetti per il conferimento dei rifiuti.

L'Impresa ha l'obbligo di provvedere a sostituire gli automezzi e le attrezzature qualora ciò si rendesse necessario, anche in caso di rottura o di fermo per manutenzione o riparazione, o comunque ogniqualvolta risultassero indisponibili per il servizio. A tal fine l'Impresa deve premunirsi di riserve adeguate a garantire che i servizi non abbiano a subire mancanze o ritardi.

Tutte le spese inerenti all'acquisto, alla manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali e attrezzature sono a totale carico dell'Impresa.

Tutti gli automezzi impiegati in servizio, senza esclusione alcuna, dovranno prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire:

1. il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
2. la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;

3. livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature, rispettivamente, non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

Tutti i mezzi utilizzati dovranno riportare chiaramente le seguenti indicazioni:

- La dicitura “SERVIZI DI IGIENE URBANA”;
- Nominativo e ragione sociale della Ditta Appaltatrice;
- Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;
- Numero verde.

Il Committente ha facoltà di eseguire, in qualunque momento, i controlli che riterrà più appropriati per accertarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e delle attrezzature impiegati in servizio, disponendo che quelli non idonei vengano sostituiti o resi nuovamente idonei, con obbligo per l'Impresa di provvedervi nei termini assegnati e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.

ALLEGATO I - RACCOLTA RAEE – ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE

1. OGGETTO

Questo Allegato del C.S.A. contiene ulteriori dettagli relativamente alle specifiche tecniche minime per l'esecuzione dei servizi appaltati, con particolare riferimento alla frazione di RR.SS.UU. costituita da Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (di seguito, RAEE) di cui ai Raggruppamenti elencati di seguito:

1. **Raggruppamento R1 (Frigoriferi; Congelatori; Apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi; Condizionatori, deumidificatori, pompe di calore; Radiatori a olio; Altre apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi diversi dall'acqua; Asciugatrici con pompa di calore):** *generalmente classificabili con codice CER 20 01 23* – Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi.*
2. **Raggruppamento R2 (Lavatrici; Lavastoviglie; Apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche):** *generalmente classificabili con codice CER 20 01 36 – Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35.*
3. **Raggruppamento R3 (Televisori; Schermi; Cornici digitali LCD; Monitor; Laptop, notebook):** *generalmente classificabili con codice CER 20 01 35* – Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle alla voce 20.01.21 e 20.1.23, contenenti componenti pericolosi.*
4. **Raggruppamento R4 (Apparecchi di illuminazione; Apparecchi per riprodurre suoni o immagini, apparecchi musicali; Macchine per cucire, macchine per maglieria; Stampanti; Copiatrici; Stufe elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, elettrodomestici utilizzati per riscaldare stanze, letti e mobili per sedersi; Aspirapolvere; Scope meccaniche; Forni a microonde; Ventilatori elettrici; Ferri da stiro; Tostapane; Coltelli elettrici; Bollitori elettrici; Sveglie e orologi; Rasoio elettrici; Bilance; Apparecchi tagliacapelli e apparecchi per la cura del corpo; Calcolatrici; Apparecchi radio; Videocamere e videoregistratori; Apparecchi hi-fi, strumenti musicali, apparecchiature per riprodurre suoni o immagini; Giocattoli elettrici ed elettronici; Apparecchiature sportive, computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, etc.; Rivelatori di fumo, regolatori di calore, termostati, piccoli strumenti elettrici ed elettronici, piccoli dispositivi medici, piccoli strumenti di monitoraggio e controllo; Apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, friggitori, frullatori, macina caffè elettrici, apparecchi per aprire o sigillare contenitori o pacchetti, asciugacapelli, spazzolini da denti, rasoio, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo altre apparecchiature per la pulizia, nonché altre piccole apparecchiature; Telefoni cellulari; Navigatori satellitari; Router; Personal computers; Telefoni; Agende elettroniche, macchine da scrivere elettriche ed elettroniche, altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici, fax, telex, segreterie telefoniche e altri prodotti o**

apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione nonché altre piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; Tutte le altre apparecchiature di piccole dimensioni): *generalmente classificabili con codice CER 20 01 36 – Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35.*

5. **Raggruppamento R5 (Tubi fluorescenti; Lampade fluorescenti compatte; Lampade fluorescenti; Lampade a scarica ad alta densità, comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad algoritmo metallico, lampade a vapori di sodio a bassa pressione; LED):** *generalmente classificabili con codice CER 20 01 21* – Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio.*

2. PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Ogni e qualsiasi responsabilità verso cose, persone, animali od altro, derivante e conseguente al trasporto ed allo scarico dei rifiuti ai centri di stoccaggio e recupero autorizzati, è onere esclusivo dell'Appaltatore, che resta esclusivamente responsabile, civilmente e penalmente, dell'eventuale inosservanza di leggi, decreti e regolamenti statali, regionali e comunali vigenti in materia, sollevando così il Comune da qualsiasi contestazione ed addebito.

Le operazioni di caricamento dei rifiuti dovranno essere eseguite in modo da evitare dispersioni nelle aree circostanti, ed il successivo trasporto dovrà avvenire adottando tutte le precauzioni, prescrizioni e garanzie di igiene e sicurezza stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore. Durante le fasi di trasporto dovrà essere evitata, nel modo più assoluto, l'esalazione di odori sgradevoli e la dispersione di rifiuti, polveri e/o liquami verso l'ambiente esterno.

3. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e conferiti presso i centri di stoccaggio e recupero autorizzati dall'Appaltatore, responsabile della loro corretta gestione e della corretta attribuzione del codice CER, nelle modalità e termini consentiti dalla normativa vigente. Tutti i trasporti dei rifiuti effettuati presso i suddetti centri, incaricati del recupero, riciclaggio, trattamento finale, etc. dei rifiuti in questione, dovranno essere accompagnati dal relativo formulario di identificazione del rifiuto (F.I.R.), compilato con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006, copia del quale dovrà essere consegnata al Comune dopo l'avvenuto conferimento: da tali formulari dovranno risultare la tipologia del rifiuto, il quantitativo, il trasportatore ed il mezzo impiegato, il giorno di prelievo, la provenienza e la destinazione del rifiuto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità alle persone addette alle attrezzature ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, che si intendono compensati nel corrispettivo scaturente dall'aggiudicazione dell'appalto. Ogni responsabilità relativa alla gestione dei rifiuti in questione ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto del Comune quanto del personale di quest'ultimo preposto al coordinamento e sorveglianza.

4. ATTESTAZIONE DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Appaltatore dovrà trasmettere mensilmente al Comune il riepilogo dei rifiuti avviati a recupero e/o smaltimento, al fine di permettere la comunicazione telematica agli Enti competenti, nonché di rilevare l'effettiva percentuale della raccolta differenziata.

ALLEGATO II - RACCOLTA INDUMENTI USATI –ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE

1. OGGETTO

Questo Allegato del C.S.A. contiene ulteriori dettagli relativamente alle specifiche tecniche minime per l'esecuzione dei servizi appaltati, con particolare riferimento alla frazione di RR.SS.UU. costituiti da indumenti usati ed altri manufatti tessili post-consumo, generalmente classificabili mediante i codici CER di seguito elencati unitamente alla stima della relativa produzione annua:

1. Codice CER 20 01 10 – Abbigliamento;
2. Codice CER 20 01 11 – Prodotti tessili.

Il servizio deve essere svolto, senza oneri per il Comune, dall'Appaltatore al quale viene ceduta l'intera quantità del rifiuto raccolto alle condizioni di cui al presente C.S.A. In particolare, il servizio comprende:

- a. il ritiro di abiti usati mediante la raccolta domiciliare "porta a porta", con il supporto di un servizio di call center (numero verde) per la gestione delle raccolte, da effettuarsi con cadenza almeno quindicinale sul tutto il territorio comunale, e raccolta tramite contenitori da ubicare presso aree pubbliche autorizzate dal Comune;
- b. la raccolta, il trasporto e l'avvio a recupero degli indumenti usati, accessori e prodotti tessili post-consumo;
- c. la fornitura e l'installazione di contenitori, in numero non inferiore a 10 (dieci) per il conferimento degli indumenti usati, da ubicarsi in aree pubbliche autorizzate dal Comune;
- d. una campagna di sensibilizzazione specifica, incentrata sul tema della raccolta degli indumenti usati e dei prodotti tessili post-consumo;
- e. il ritiro dei rifiuti in questione, eseguito da operatori specializzati con l'ausilio di furgoni o camion debitamente autorizzati al loro trasporto;
- f. trasporto e conferimento dei rifiuti raccolti presso impianti debitamente autorizzati alla loro ricezione ai sensi dell'art. 216 D.Lgs.152/2006 e D.M.186/2006.

Tutti i costi relativi alla fornitura ed alla collocazione nonché manutenzione dei contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti in questione, nonché quelli derivanti dall'eventuale aumento degli stessi, sono a totale carico dell'Appaltatore.

Inoltre, si precisa che l'indicazione suddetta della produzione annua di questa frazione di RR.SS.UU. è una stima nonché suscettibile di variazioni in funzione dell'eventuale intensificazione della raccolta differenziata dei rifiuti in questione e, pertanto, non vincolante: l'Appaltatore, dunque, non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta da parte del Comune per il superamento oppure mancato raggiungimento di tali quantitativi.

2. SPECIFICHE TECNICHE DEI CONTENITORI

Di seguito di riportano le specifiche tecniche di materiali ed attrezzature da utilizzarsi per la raccolta della frazione di RR.SS.UU. in questione:

CONTENITORI

I contenitori da fornire e posizionare, in numero non inferiore a 10 (dieci) presso aree pubbliche autorizzate dal Comune, devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

1. Dimensioni indicative e/o equivalenti: larghezza 115 cm x lunghezza 115 cm x altezza 220 cm circa, per una capacità effettiva di circa 2 mc, conformi alle norme di sicurezza e alle normative CE;

2. **Materiali**: realizzati in lamiera di acciaio con apertura superiore a maniglione per il conferimento;
3. **Basamento**: realizzato con lamiera rinforzata e munito di piedi regolabili nonché di pedana utile per il sollevamento dello stesso durante le operazioni di carico e scarico;
4. **Verniciatura**: prodotto con materiale antiruggine e verniciatura a polvere o liquido;
5. **Introduzione abiti**: vano di conferimento tramite alloggiamento mobile supportato da paratia centrale, atto ad evitare intrusioni e recupero improprio da parte di terzi dei rifiuti conferiti;
6. **Impermeabilità**: il contenitore deve avere caratteristiche tali da preservare i rifiuti conferiti dalle avversità atmosferiche tramite appositi gocciolatoi e sistemi di canalizzazione dell'acqua piovana.

I contenitori in questione dovranno, inoltre, riportare ben visibile in alto:

- a. il LOGO dell'Appaltatore, di grandezza non alle seguenti dimensioni: 20 cm x 60 cm;
- b. la scritta ***"RACCOLTA INDUMENTI, E MANUFATTI IN TESSUTO USATI"*** e una legenda di cosa può essere inserito, oltre ad essere certificati per l'uso e riportare la conseguente marcatura CE.

La collocazione di questi contenitori nelle aree pubbliche deve avere il benessere scritto da parte del Comune e deve rispettare la normativa vigente in termini di barriere architettoniche, accessibilità, sicurezza, etc.; i contenitori dovranno, tra l'altro, essere dotati di bande rifrangenti a strisce bianche e rosse nonché, per motivi di sicurezza, dovranno essere posizionati sufficientemente lontani da caserme, banche e uffici postali.

I contenitori dovranno essere puliti, così come dovrà essere tenuto pulita l'area intorno ad essi per un raggio di almeno 1,5 metri, e tenuti chiusi nonché lontani da fonti termiche: l'Appaltatore provvederà al loro lavaggio esterno e interno nonché alla loro disinfezione, mediante l'uso di prodotti igienicamente idonei, con una frequenza di 6 (sei) volte per anno, quindi almeno una volta ogni 2 (due) mesi.

È, inoltre, onere dell'appaltatore mantenere e mantenere in perfetto stato di funzionamento, nel rispetto delle norme di sicurezza, tutti i contenitori forniti e posizionati, che rimangono di proprietà dell'Appaltatore il quale, dunque, dovrà farsi carico sia di tutte le spese derivanti dalla collocazione degli stessi sul suolo di privati, sia di tutte le spese relative alla loro eventuale ricollocazione durante l'espletamento dell'appalto, sia, infine, di tutte le spese relative alla loro rimozione al termine dell'appalto.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto con la seguente modalità, nel rispetto della sequenza delle fasi operative di seguito elencate, al fine di garantire l'indispensabile livello d'igienicità e decoro del servizio stesso:

1. fornitura ed installazione, entro 30 gg dalla data d'inizio dell'appalto, dei contenitori nelle aree pubbliche indicate dal Comune;
2. raccolta domiciliare *"porta a porta"*, con supporto di call center (numero verde), della frazione di RR.SS.UU. in questione con frequenza almeno quindicinale e/o comunque nelle modalità operative che saranno concordate in sede di consegna del servizio (quali, p.es., suddivisione in aree omogenee per raccolta domiciliare su prenotazione, etc.), frequenza che potrà essere intensificata di comune accordo con il Comune, secondo necessità e/o opportunità;

3. raccolta dai contenitori ubicati nelle aree pubbliche indicate dal Comune, con frequenza di svuotamento almeno quindicinale: al riguardo, l'Appaltatore dovrà comunque garantire, attraverso l'incremento della frequenza di raccolta e/o attraverso il numero dei contenitori dislocati nelle varie aree private, che non si verifichino traboccamenti o accumuli a terra di rifiuti per l'eccessivo riempimento di contenitori, il cui svuotamento dovrà essere effettuato a partire dal momento in cui raggiungono l'80% di riempimento della loro capacità volumetrica.

L'Appaltatore s'impegna per tutta la durata dell'appalto, con proprio personale ed a proprie spese, relativamente ai contenitori per la raccolta, oltre alla tempestiva immediata rimozione di eventuali accumuli di materiale all'esterno degli stessi, ad effettuare tutte le operazioni di svuotamento, igienizzazione e pulizia dei contenitori e del suolo nel raggio di almeno 1,5 m circa dagli stessi in modo da garantire un adeguato livello d'igienicità e di decoro e, comunque, a non modificare in alcun modo i contenitori e il posizionamento concordato senza il consenso del Comune. Al riguardo, si precisa che nessun onere è a carico del Comune relativamente all'esecuzione del servizio in questione.

La raccolta domiciliare "*porta a porta*" e lo svuotamento dei contenitori dovrà avvenire con idonei mezzi autorizzati ed appositamente predisposti dall'Appaltatore.

Le operazioni di caricamento dei rifiuti dovranno essere eseguite in modo da evitare dispersioni sia nelle aree circostanti i contenitori, sia nei punti di esecuzione della raccolta domiciliare "*porta a porta*"; dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere ricollocato nella posizione originaria.

L'Appaltatore assume l'obbligo di effettuare, se necessario e su indicazione del Comune, ogni spostamento e riposizionamento dei contenitori utilizzati, nonché la rimozione e sostituzione degli stessi con altri nuovi, forniti ed installati dall'Appaltatore stesso sempre a propria totale cura e spese.

Tutta l'attività del servizio in questione dovrà essere svolta nel pieno rispetto delle prescrizioni, vincoli e obblighi derivanti dalla normativa vigente.

Tutte le spese e gli oneri, nessuno escluso, per la gestione, organizzazione, trasporto, acquisto di materiali, attrezzature, personale, tasse, oneri e quant'altro necessario per espletare il servizio in questione sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore: pertanto, viene altresì stabilito che ogni e qualsiasi responsabilità verso cose, persone, animali od altro, derivante e conseguente alla raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti presso il centro di recupero autorizzato, è onere esclusivo dell'Appaltatore.

4. PROPRIETÀ DEI RIFIUTI, PESATURA E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTO DI RECUPERO

Fin dal momento del conferimento da parte dell'utenza, i rifiuti conferiti e successivamente raccolti resteranno di esclusiva competenza e proprietà dell'Appaltatore che, pertanto, potrà disporre in esclusiva autonomia del miglior utilizzo possibile degli stessi per il perseguimento dei propri fini istituzionali nel rispetto della normativa vigente.

I rifiuti raccolti, che non potranno essere in qualsivoglia maniera direttamente riutilizzati o ceduti ad altre ditte autorizzate per l'eventuale residuo recupero di materie seconde, saranno oggetto di smaltimento finale a cura e spese dell'Appaltatore, presso impianto autorizzato per lo smaltimento.

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e conferiti nell'impianto di recupero dall'Appaltatore, responsabile della loro corretta gestione e della corretta attribuzione del codice CER, nelle modalità e termini consentiti dalla normativa vigente.

Tutti i trasporti dei rifiuti effettuati presso l'impianto incaricato del recupero dovranno essere accompagnati dal relativo formulario di identificazione del rifiuto (F.I.R.), compilato con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006, una copia del quale dovrà essere consegnata al Comune: da tali formulari dovranno risultare la tipologia del rifiuto, il quantitativo, il trasportatore ed il mezzo utilizzato per il trasporto, il giorno di prelievo, la provenienza e l'impianto di destinazione del rifiuto.

Successivamente alle operazioni di svuotamento dei contenitori e/o raccolta domiciliare "porta a porta", il trasporto del rifiuto presso l'impianto di recupero/riciclaggio autorizzato ai sensi delle normative vigenti in materia (D.Lgs.152/2006) dovrà avvenire adottando tutte le precauzioni, prescrizioni e garanzie di igiene e sicurezza stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore: qualora presso l'impianto di destinazione venisse effettuata la sola operazione indicata con il codice R13 - Messa in riserva, l'Appaltatore dovrà comunicare al Comune l'impianto presso il quale verrà svolta la successiva ed effettiva attività di recupero/riciclaggio (quali, p.es., una delle attività indicata con il codice da R1 - Utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia a R10 - Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura).

Eventuali depositi preliminari e/o stoccaggi, di cui l'Appaltatore intenda servirsi, dovranno essere autorizzati ai sensi del D.Lgs.152/2006 e tali autorizzazioni dovranno essere inoltrate al Comune; anche gli impianti ove sarà inviato a recupero il rifiuto raccolto devono essere autorizzati e le autorizzazioni inviate al Comune per i successivi controlli.

5. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità alle persone addette alle attrezzature ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, che si intendono compensati nel corrispettivo scaturente dall'aggiudicazione dell'appalto: ogni responsabilità relativa alla gestione della frazione dei RR.SS.UU. in questione ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto del Comune quanto del personale da esso preposto al coordinamento e sorveglianza.

L'Appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per lo svolgimento del servizio appaltato e sarà esclusivamente responsabile, civilmente e penalmente, in conseguenza dell'inosservanza di leggi, decreti e regolamenti statali, regionali e comunali in vigore, sollevando così il Comune da qualsiasi contestazione ed addebito.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a fronte del servizio di raccolta di indumenti usati ed accessori di abbigliamento, ad assicurare la pulizia delle aiuole e/o spazi verdi adiacenti i contenitori di raccolta, ove presenti: l'esecuzione di tali operazioni sarà concordata con il Comune.

L'Appaltatore è tenuto a ripristinare la funzionalità e la sicurezza dei contenitori eventualmente danneggiati, autonomamente o a seguito di segnalazione del Comune o di cittadini.

L'Appaltatore s'impegna anche a ricercare periodicamente le migliori condizioni di vendita del vestiario e dei rifiuti tessili presso impianti di recupero autorizzati e a darne comunicazione al Comune.

Al termine del periodo quinquennale di esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà provvedere, entro 48 ore dalla richiesta ricevuta dal Comune, alla rimozione di tutti i contenitori precedentemente ubicati nelle aree private concordate con il Comune nonché alla pulizia delle aree di allocazione e limitrofe.

L'intervento di rimozione dei contenitori dovrà essere completato entro 10 gg. dalla richiesta del Comune: in caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore, il Comune provvederà direttamente a spese dell'Appaltatore e potrà rivalersi su quest'ultimo anche attraverso la fideiussione.

L'Appaltatore dovrà trasmettere, con cadenza trimestrale, una relazione relativa ai quantitativi di rifiuti raccolti, il prezzo medio di vendita e le fatturazioni relative al rifiuto; dovrà, altresì, trasmettere trimestralmente informazioni sui contenitori forniti ai singoli condomini e posizionati per la raccolta nelle aree private: per tali contenitori dovrà essere specificata la tipologia, la data di allocazione, la loro posizione nel territorio, il nominativo del soggetto privato che ha richiesto e/o autorizzato l'allocazione del contenitore.

Infine, l'Appaltatore dovrà fornire al Comune, entro la fine di gennaio di ogni anno, i dati relativi ai rifiuti raccolti nell'anno precedente per i successivi adempimenti in materia di comunicazioni/dichiarazioni ambientali (quali, p.es., le dichiarazioni Osservatorio Rifiuti Sovraregionale – O.R.SO. e Modello Unico di Dichiarazione – M.U.D., etc.).

6. ATTESTAZIONE DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere mensilmente il riepilogo dei rifiuti avviati a recupero e/o smaltimento, al fine di permettere la comunicazione telematica agli Enti Provinciali/Regionali/Istituzionali competenti, nonché di rilevare l'effettiva percentuale della raccolta differenziata.

ALLEGATO III - RACCOLTA OLI E GRASSI COMMESTIBILI –ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE

1. OGGETTO

Questo Allegato del C.S.A. contiene ulteriori dettagli relativamente alle specifiche tecniche minime per l'esecuzione dei servizi appaltati, con particolare riferimento alla frazione di RR.SS.UU. costituiti da oli e grassi commestibili, generalmente classificabili mediante il codice CER 20 01 25.

Il servizio deve essere svolto, senza oneri per il Comune, dall'Appaltatore al quale viene ceduta l'intera quantità del rifiuto raccolto alle condizioni di cui al presente C.S.A. In particolare, il servizio comprende:

- g. la raccolta di oli e grassi commestibili tramite contenitori da ubicare in luoghi pubblici o in parchi privati, previo accordo con il Comune ed i proprietari delle suddette aree private;
- h. il trasporto e l'avvio a recupero degli oli e grassi commestibili;
- i. la fornitura e l'installazione di contenitori, in numero non inferiore a 10 (dieci) per il conferimento degli oli e grassi commestibili, da ubicarsi in luoghi pubblici o in parchi privati, previo accordo con il Comune ed i proprietari delle suddette aree private;
- j. il ritiro dei rifiuti in questione, eseguito da operatori specializzati con l'ausilio di mezzi debitamente autorizzati al loro trasporto;
- k. trasporto e conferimento dei rifiuti raccolti presso impianti debitamente autorizzati alla loro ricezione ai sensi dell'art. 216 D.Lgs.152/2006 e D.M.186/2006.

Tutti i costi relativi alla fornitura ed alla collocazione nonché manutenzione dei contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti in questione, nonché quelli derivanti dall'eventuale aumento degli stessi, sono a totale carico dell'Appaltatore.

Inoltre, si precisa che l'indicazione suddetta della produzione mensile di questa frazione di RR.SS.UU. è una stima nonché suscettibile di variazioni in funzione dell'eventuale intensificazione della raccolta differenziata dei rifiuti in questione e, pertanto, non vincolante: l'Appaltatore, dunque, non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta da parte del Comune per il superamento oppure mancato raggiungimento di tali quantitativi.

2. SPECIFICHE TECNICHE DEI CONTENITORI

Di seguito di riportano le specifiche tecniche di materiali ed attrezzature da utilizzarsi per la raccolta della frazione di RR.SS.UU. in questione:

CONTENITORI

I contenitori da fornire e posizionare, in numero non inferiore a 15 (quindici) luoghi pubblici o in parchi privati, previo accordo con il Comune ed i proprietari delle suddette aree private, devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

1. Dimensioni indicative e/o equivalenti: larghezza 140 cm x lunghezza 140 cm x altezza 150 cm circa, per una capacità effettiva di circa 1.200 litri, conformi alle norme di sicurezza e alle normative CE;
2. Materiali: in HDPE (polietilene ad alta densità molecolare) con fondo piano e parte superiore bombata, appositamente concepito per lo smaltimento olio vegetale esausto e prodotto con sistema di stampaggio rotazionale che permette di costruire un monolite unico senza giunzioni che garantisce massima resistenza ed evita cedimenti, sversamenti o infiltrazioni, riciclabile al 100%, a doppia camera (ossia, una camera di protezione esterna ed una camera di

contenimento interna) e con superficie esterna adeguatamente trattata per resistere ai raggi UV ed agli agenti atmosferici.

I contenitori dovranno essere muniti di manometri per il controllo visivo del livello interno, di un cestello scola bottiglie asportabile inglobato nel boccaporto, di un coperchio protettivo e del vano per l'immissione e l'estrazione dell'olio esausto: la loro installazione non dovrà prevedere alcun accorgimento particolare in quanto i contenitori dovranno essere pronti per essere appoggiati direttamente nei luoghi destinati alla raccolta di questa frazione di RR.SS.UU.

I contenitori in questione dovranno, inoltre, riportare ben visibile in alto:

- c. il LOGO dell'Appaltatore, di grandezza non alle seguenti dimensioni: 20 cm x 60 cm;
- d. la scritta "**RACCOLTA OLI E GRASSI COMMESTIBILI**" e una legenda di cosa può essere inserito, oltre ad essere certificati per l'uso e riportare la conseguente marcatura CE.

La collocazione di questi contenitori in luoghi pubblici e parchi privati deve avere il benestare scritto da parte del Comune e del proprietario dell'area o del legale rappresentante, e deve rispettare la normativa vigente in termini di barriere architettoniche, accessibilità, sicurezza, etc.

I contenitori dovranno essere puliti, così come dovrà essere tenuto pulita l'area intorno ad essi per un raggio di almeno 1,5 metri.

È, inoltre, onere dell'appaltatore mantenere e mantenere in perfetto stato di funzionamento, nel rispetto delle norme di sicurezza, tutti i contenitori forniti e posizionati, che rimangono di proprietà dell'Appaltatore che, quindi, dovrà farsi carico sia di tutte le spese derivanti dalla collocazione degli stessi sul suolo di privati, sia di tutte le spese relative alla loro eventuale ricollocazione durante l'espletamento dell'appalto, sia, infine, di tutte le spese relative alla loro rimozione al termine dell'appalto.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto con la seguente modalità, nel rispetto della sequenza delle fasi operative di seguito elencate, al fine di garantire l'indispensabile livello d'igienicità e decoro del servizio stesso:

1. fornitura ed installazione, entro 30 gg dalla data d'inizio dell'appalto, dei contenitori in luoghi pubblici e parchi privati, previo accordo con il Comune ed i proprietari delle suddette aree private;
2. raccolta dai contenitori ubicati come precedentemente indicato, con frequenza di svuotamento almeno quindicinale: al riguardo, l'Appaltatore dovrà comunque garantire, attraverso l'incremento della frequenza di raccolta e/o attraverso il numero dei contenitori dislocati nei vari luoghi pubblici e parchi privati, che non si verifichino traboccamenti per l'eccessivo riempimento di contenitori, il cui svuotamento dovrà essere effettuato a partire dal momento in cui raggiungono l'80% di riempimento della loro capacità volumetrica.

L'Appaltatore s'impegna, con proprio personale e a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, relativamente ai contenitori per la raccolta, oltre alla tempestiva immediata pulizia di eventuali traboccamenti di materiale all'esterno degli stessi, ad effettuare tutte le operazioni di svuotamento e pulizia dei contenitori e del suolo nel raggio di almeno 1,5 m circa dagli stessi in modo da garantire un adeguato livello d'igienicità e di decoro e, comunque, a non modificare in alcun modo i contenitori e il posizionamento concordato senza il consenso del Comune. Al riguardo,

si precisa che nessun onere è a carico del Comune relativamente all'esecuzione del servizio in questione.

Lo svuotamento dei contenitori dovrà avvenire con idonei mezzi autorizzati ed appositamente predisposti dall'Appaltatore.

Le operazioni di caricamento dei rifiuti dovranno essere eseguite in modo da evitare dispersioni sia nelle aree circostanti i contenitori.

Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere ricollocato nella posizione originaria. L'Appaltatore assume l'obbligo di effettuare, se necessario e su indicazione del Comune, ogni spostamento e riposizionamento dei contenitori utilizzati, nonché la rimozione e sostituzione degli stessi con altri nuovi, forniti ed installati dall'Appaltatore stesso sempre a propria totale cura e spese.

Tutta l'attività del servizio in questione dovrà essere svolta nel pieno rispetto delle prescrizioni, vincoli e obblighi derivanti dalla normativa vigente.

Tutte le spese e gli oneri, nessuno escluso, per la gestione, organizzazione, trasporto, acquisto di materiali, attrezzature, personale, tasse, oneri e quant'altro necessario per espletare il servizio in questione sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore: pertanto, viene altresì stabilito che ogni e qualsiasi responsabilità verso cose, persone, animali od altro, derivante e conseguente alla raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti presso il centro di recupero autorizzato, è onere esclusivo dell'Appaltatore.

4. PROPRIETÀ DEI RIFIUTI, PESATURA E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTO DI RECUPERO

Fin dal momento del conferimento da parte dell'utenza, i rifiuti conferiti e successivamente raccolti resteranno di esclusiva competenza e proprietà dell'Appaltatore che, pertanto, potrà disporre in esclusiva autonomia del miglior utilizzo possibile degli stessi per il perseguimento dei propri fini istituzionali nel rispetto della normativa vigente.

I rifiuti raccolti, che non potranno essere in qualsivoglia maniera direttamente riutilizzati o ceduti ad altre ditte autorizzate per l'eventuale residuo recupero di materie seconde, saranno oggetto di smaltimento finale a cura e spese dell'Appaltatore, presso impianto autorizzato per lo smaltimento.

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e conferiti nell'impianto di recupero dall'Appaltatore, responsabile della loro corretta gestione e della corretta attribuzione del codice CER, nelle modalità e termini consentiti dalla normativa vigente.

Tutti i trasporti dei rifiuti effettuati presso l'impianto incaricato del recupero dovranno essere accompagnati dal relativo formulario di identificazione del rifiuto (F.I.R.), compilato con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006, una copia del quale dovrà essere consegnata al Comune: da tali formulari dovranno risultare la tipologia del rifiuto, il quantitativo, il trasportatore ed il mezzo utilizzato per il trasporto, il giorno di prelievo, la provenienza e l'impianto di destinazione del rifiuto.

Successivamente alle operazioni di svuotamento dei contenitori, il trasporto del rifiuto presso l'impianto di recupero/riciclaggio autorizzato ai sensi delle normative vigenti in materia (D.Lgs.152/2006) dovrà avvenire adottando tutte le precauzioni, prescrizioni e garanzie di igiene e sicurezza stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore: qualora presso l'impianto di destinazione venisse effettuata la sola operazione indicata con il codice R13 - Messa in riserva, l'Appaltatore dovrà comunicare al Comune l'impianto presso il quale verrà svolta la successiva ed effettiva attività di recupero/riciclaggio (quali, p.es., una delle attività indicata con il codice da R1 – Utilizzazione

principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia a R13 – Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura).

Eventuali depositi preliminari e/o stoccaggi, di cui l'Appaltatore intenda servirsi, dovranno essere autorizzati ai sensi del D.Lgs.152/2006 e tali autorizzazioni dovranno essere inoltrate al Comune; anche gli impianti ove sarà inviato a recupero il rifiuto raccolto devono essere autorizzati e le autorizzazioni inviate al Comune per i successivi controlli.

5. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità alle persone addette alle attrezzature ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, che si intendono compensati nel corrispettivo scaturente dall'aggiudicazione dell'appalto: ogni responsabilità relativa alla gestione della frazione dei RR.SS.UU. in questione ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto del Comune quanto del personale da esso preposto al coordinamento e sorveglianza.

L'Appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per lo svolgimento del servizio appaltato e sarà esclusivamente responsabile, civilmente e penalmente, in conseguenza dell'inosservanza di leggi, decreti e regolamenti statali, regionali e comunali in vigore, sollevando così il Comune da qualsiasi contestazione ed addebito.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a fronte del servizio di raccolta di oli e grassi commestibili, ad assicurare la pulizia delle aiuole e/o spazi verdi adiacenti i contenitori di raccolta, ove presenti: l'esecuzione di tali operazioni sarà concordata con il Comune.

L'Appaltatore è tenuto a ripristinare la funzionalità e la sicurezza dei contenitori eventualmente danneggiati, autonomamente o a seguito di segnalazione del Comune o di cittadini.

L'Appaltatore s'impegna anche a ricercare periodicamente le migliori condizioni di vendita degli oli e grassi commestibili presso impianti di recupero autorizzati e a darne comunicazione al Comune.

Al termine del periodo quinquennale di esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà provvedere, entro 48 ore dalla richiesta ricevuta dal Comune, alla rimozione di tutti i contenitori precedentemente ubicati nei luoghi pubblici e parchi privati concordati con il Comune nonché alla pulizia delle aree di allocazione e limitrofe.

L'intervento di rimozione dei contenitori dovrà essere completato entro 10 gg. dalla richiesta del Comune: in caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore, il Comune provvederà direttamente a spese dell'Appaltatore e potrà rivalersi su quest'ultimo anche attraverso la fideiussione.

L'Appaltatore dovrà trasmettere, con cadenza trimestrale, una relazione relativa ai quantitativi di rifiuti raccolti, il prezzo medio di vendita e le fatturazioni relative al rifiuto; dovrà, altresì, trasmettere trimestralmente informazioni sui contenitori forniti ai singoli condomini e posizionati per la raccolta nei parchi privati: per tali contenitori dovrà essere specificata la tipologia, la data di allocazione, la loro posizione nel territorio, il nominativo del soggetto privato che ha richiesto e/o autorizzato l'allocazione del contenitore.

Infine, l'Appaltatore dovrà fornire al Comune, entro la fine di gennaio di ogni anno, i dati relativi ai rifiuti raccolti nell'anno precedente per i successivi adempimenti in materia di comunicazioni/dichiarazioni ambientali (quali, p.es., le dichiarazioni Osservatorio Rifiuti Sovraregionale – O.R.SO. e Modello Unico di Dichiarazione – M.U.D., etc.).

8. ATTESTAZIONE DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere mensilmente il riepilogo dei rifiuti avviati a recupero e/o smaltimento, al fine di permettere la comunicazione telematica agli Enti Provinciali/Regionali/Istituzionali competenti, nonché di rilevare l'effettiva percentuale della raccolta differenziata.

ALLEGATO IV- FORNITURA & DISTRIBUZIONE SACCHI E CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI –ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE (NON OGGETTO DI APPALTO)

1. OGGETTO

Questo Allegato del C.S.A. contiene ulteriori dettagli relativamente al servizio di fornitura e distribuzione di materiali ed attrezzature per la raccolta differenziata che l'Appaltatore dovrà garantire nell'ambito dell'appalto in questione, il cui importo è comprensivo di tutti i contributi e/o prestazioni dovute dall'Appaltatore stesso al CONAI, al POLIECO e/o ad altro Ente/Istituto: pertanto, l'Appaltatore non potrà pretendere nulla in più rispetto all'importo di aggiudicazione, relativamente a quanto sarà obbligato a versare a qualsiasi titolo, per il servizio poc'anzi richiamato, al CONAI, al POLIECO e/o ad altro Ente/Istituto.

2. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La fornitura e distribuzione di materiali ed attrezzature per la raccolta differenziata dovrà interessare l'intero territorio comunale.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

Il servizio è finalizzato a garantire la maggiore efficienza della raccolta differenziata del Comune di Marano di Napoli e comprende la fornitura e la distribuzione dei kit di sacchetti e dei contenitori/bidoni carrellati per la raccolta differenziata dei rifiuti, come elencato nella relazione descrittiva del servizio.

Le forniture dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Kit di sacchi: del tipo "shopper", di colore semitrasparente le cui dimensioni non saranno inferiori a cm. 40x50 e con spessore non inferiore ai 40 micron, e dovranno riportare il codice a barre riepilogativo riguardante il solo sacco per la frazione indifferenziata/residua secca e le altre frazioni;
- Kit di sacchi: del tipo "shopper", di colore semitrasparente le cui dimensioni non saranno inferiori a cm. 40x50 e con spessore non inferiore ai 40 micron, per la frazione umida;
- Contenitori 40/50 lt in vari colori (quali, p.es.: marrone per la frazione organica/umida; grigio per la frazione indifferenziata/residua secca; giallo per la frazione multimateriale; bianco per la frazione cellulosa costituita da carta e cartone; blu per la frazione vetrosa) per le varie frazioni di RR.SS.UU. da raccogliere separatamente, di forma troncopiramidale, di facile pulizia, a base quadrata, resistente agli urti ed ai raggi U.V., dotati di coperchio antirandagismo sul manico incernierato a libro con possibilità di ribaltamento completo, con maniglia per una comoda manovrabilità in fase di svuotamento;
- Bidoni carrellati da lt. 120/240/360/660 in vari colori per le varie frazioni di RR.SS.UU. da raccogliere separatamente, in polietilene di alta densità, resistenti ai raggi U.V. e infrarossi nonché alle alte temperature, dotati di ruote a naso di gomma piena, con maniglia posteriore per movimentazione e coperchio incernierato su rasamenti laterali dotato di due prese per il sollevamento;
- Contenitore a tenuta per la raccolta separata dei Prodotti Assorbenti per la Persona - P.A.P. (quali, p.es., pannolini per neonati, pannoloni per anziani, etc.);

4. MODALITA' DI CONSEGNA

Il servizio di distribuzione porta a porta degli elencati kit e contenitori/bidoni carrellati dovrà avvenire attraverso l'impiego di gruppi di lavoro specializzati nel settore, con un supervisore per il coordinamento del lavoro e vari distributori che materialmente consegneranno i kit ed i contenitori/bidoni carrellati e che all'uopo dovranno fornire informazioni sul corretto uso del materiale fornito e sul programma di Raccolta Differenziata cittadina: al riguardo, all'atto dell'aggiudicazione il Comune fornirà gli elenchi relativi agli iscritti al ruolo dell'ufficio tributi per la distribuzione dei kit e dei contenitori/bidoni carrellati.

Alla consegna del kit e/o dei contenitori a ciascun utente, dovrà essere registrato/associato il codice a barre del kit al codice fiscale/P.IVA dell'utente, con l'utente che apporrà una firma di riscontro.

I kit ed i contenitori/bidoni carrellati essere distribuiti da operatori con un furgone, che indosseranno una pettorina catarinfrangente ed esporranno un tesserino di riconoscimento con un codice identificativo dell'operatore.

Alle utenze non trovate alla consegna verrà lasciato un AVVISI DI MANCATA CONSEGNA che informa l'utente della mancata consegna e riporta le date, orari e luogo dove gli utenti potranno ritirare i kit ed i contenitori/bidoni carrellati prevista: al riguardo, i kit potranno eventualmente essere ritirati presso il distributore automatico fornito dall'Appaltatore in comodato d'uso gratuito, nel qual caso il distributore automatico in questione dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- alimentazione: 230V - 50 Hz;
- display LCD 4 x 20 caratteri;
- tastiera antivandalica per selezione prodotto;
- modulo UPS integrato;
- stampante scontrino con taglierina integrata;
- connessione LAN verso il server autorizzativo;
- sistema operativo Linux o similare;
- scheda elettronica costruita "ad hoc" munita di porta ethernet e modulo Gprs per telemetria e teleassistenza;
- due vani separati uno dedicato all'elettronica, l'altro al caricamento prodotto;
- possibilità di lettura badge (tessera sanitaria) con Chip/Banda Magnetica/RFID;
- gestione informatizzata del distributore automatico mediante software gestionale che garantisca l'interscambio di dati utente attraverso l'inserimento alternativo della Tessera Sanitaria e/o Codice Fiscale nonché regoli, inoltre, le fasi di ritiro dei rotoli da parte degli utenti garantendo la possibilità di prelevamento dei rotoli agli utenti che non hanno ricevuto il kit sacchetti avvenuto mediante il servizio di distribuzione porta porta, associando al momento del ritiro i rotoli di sacchetti prelevati, contraddistinti da un codice a barre, all'utente per consentirne l'identificazione;
- possibilità di interoperare, per via telematica, con il centro di raccolta/isola ecologica comunale di Via Emilio Buccafusca.

La conclusione della distribuzione porta porta di kit e contenitori/bidoni carrellati sarà sancita dalle firme degli utenti, apposte per avvenuta consegna.

5. QUALITÀ DEI PRODOTTI E GARANZIA

L'Appaltatore è tenuto ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura, qualità dei materiali e dimensioni che, a giudizio insindacabile del Comune, sono ritenute necessarie per garantire che i materiali ed i servizi da fornire rispondano alle particolari esigenze che sono destinati a soddisfare.

Dette modifiche non possono dare motivo all'Appaltatore di avanzare pretese di variazione, di compensi, o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

6. TEMPI DI CONSEGNA

I tempi di consegna e la distribuzione dei materiali dovrà essere garantita in gg. 30 dalla data di inizio effettivo del servizio, ovvero nel minor tempo offerto in sede di gara, così come risulterà da apposito verbale, riservandosi il Comune, in caso di necessità, di affidare il servizio anche prima della stipula del relativo contratto.

7. CONTROLLI A CAMPIONE E RELATIVE CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

Il Comune si riserva la facoltà di procedere a campione alla verifica presso un laboratorio specializzato della rispondenza degli articoli consegnati con le caratteristiche dichiarate in sede di offerta. Nel caso in cui dette verifiche evidenziassero la consegna dei prodotti non conformi a quanto dichiarata, l'Appaltatore provvederà all'immediata sostituzione, fermo restando a suo carico il pagamento del danno e delle spese derivanti al Comune (penale da applicare pari a 0,5 per mille dell'importo contrattuale relativo al servizio di fornitura e distribuzione dei materiali ed attrezzature in questione).

Nel caso in cui all'accertamento di conformità della fornitura o delle singole partite della medesima queste non venissero ritenute accettabili, sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale della fornitura. Dell'esito del verbale, il Comune darà formale notizia all'Appaltatore il quale, per le partite contestate, deve provvedere, a sua cura e spese, alla sostituzione. Le partite contestate si intendono a tutti gli effetti consegnate e dovranno essere sostituiti entro 5 giorni solari dalla lettera di comunicazione della contestazione (penale da applicare pari all'1 per mille dell'importo contrattuale relativo al servizio di fornitura e distribuzione dei materiali ed attrezzature in questione). Il periodo intercorrente tra la data di consegna ed il termine previsto per la sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penalità per ritardi. Le contestazioni dovranno avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla consegna.

Qualora l'Appaltatore ritenga di non accettare l'esito sfavorevole del collaudo, può avanzare, entro dieci giorni dalla data della comunicazione, motivato ricorso. Il Comune vaglierà le ragioni addotte dall'Appaltatore e deciderà sull'accoglimento o meno del ricorso.

ALLEGATO V - ELENCO PREZZI UNITARI

1. PREZZI DI PRESTAZIONI SPECIFICHE

In questo Allegato del C.S.A. sono riportati i prezzi unitari di eventuali servizi aggiuntivi, rispetto a quelli oggetti dell'offerta tecnico economica che l'Appaltatore avrà presentato, funzionali ad agevolare l'espletamento delle attività previste nel corso dell'appalto dei servizi di igiene ambientale che possono essere chiesti dal Comune di Marano di Napoli. In particolare:

1. i prezzi unitari in questione tengono conto dei costi per il personale, per i noli degli automezzi a caldo, delle macchine operatrici e per il noleggio dei contenitori per i rifiuti per lo svolgimento di servizi a corpo;
2. i prezzi per il personale sono comprensivi di tutti gli oneri, compresi quelli derivanti dall'applicazione delle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
3. i prezzi per i noli degli automezzi e delle macchine operatrici includono il costo per il carburante, il lubrificante, il costo degli utensili ed ogni altro onere, escluso quello inerente all'operatore addetto;
4. i prezzi per il noleggio dei contenitori per i rifiuti sono comprensivi dei costi per il trasporto e per l'idoneo posizionamento degli stessi;
5. tutti i prezzi unitari riportati in questo Allegato del C.S.A. sono comprensivi della maggiorazione per spese generali e per utili d'Impresa.

I prezzi unitari dei servizi qui definiti non sono vincolanti per il Comune, mentre lo sono per l'Appaltatore. Il Comune, in funzione delle proprie esigenze, potrà richiedere all'Appaltatore dei servizi aggiuntivi di igiene ambientale al fine di espletare attività non previste in contratto.

2. NOLO DI AUTOCARRI ED AUTOMEZZI

Di seguito sono riportati i costi unitari di noleggio, a caldo e a freddo, per talune tipologie di autocarri e mezzi. In particolare:

1. nel caso dei noli a caldo, i prezzi unitari tengono conto dei costi per il personale, degli ammortamenti e delle spese di esercizio degli automezzi;
2. i prezzi per il personale sono comprensivi di tutti gli oneri, compresi quelli derivanti dall'applicazione delle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
3. i prezzi per i noli a freddo degli automezzi e delle macchine operatrici includono il costo per il carburante, il lubrificante, il costo degli utensili ed ogni altro onere, escluso quello relativo all'operatore addetto alla sua conduzione o di supporto.

2.1. ESERCIZIO DI AUTOMEZZI

Il servizio prevede il noleggio a caldo di automezzi per il trasporto dei rifiuti e/o di lavacassonetti/lavastrade (mezzo e conduttore abilitato) in orari diversi da quelli di servizio o di mezzi analoghi reperiti dall'Appaltatore dei servizi di igiene ambientale utilizzati in orario di servizio aventi le seguenti caratteristiche, nel caso in cui la prestazione debba essere corrisposta in ragione dei chilometri effettivamente percorsi:

- | | |
|--|-----------------|
| 2.1.a - Per km di strada di mezzo tipo Piaggio Porter (capacità: 2,5 m ³) | €/km 0,55 + IVA |
| 2.1.b - Per km di strada di mezzo tipo Iveco 100 a vasca (capacità: 8,0 m ³) | €/km 0,95 + IVA |
| 2.1.c - Per km di strada di mezzo tipo Iveco 100 a pianale e gru (cap.: 10,0 m ³) | €/km 2,92 + IVA |
| 2.1.d - Per km di strada di autocarro attrezzato con lift e gru (capacità: 30,0 m ³) | €/km 5,46 + IVA |

2.1.e - Per km di strada di compattatore/costipatore (capacità: 7 m ³)	€/km 1,47 + IVA
2.1.f - Per km di strada di compattatore/costipatore (capacità: 10-11 m ³)	€/km 2,00 + IVA
2.1.g - Per km di strada di compattatore/costipatore (capacità: 15 m ³)	€/km 2,45 + IVA
2.1.h - Per km di strada di compattatore/costipatore (capacità: 25-30 m ³)	€/km 3,45 + IVA
2.1.i - Per km di strada di lavacassonetti/lavastrade	€/km 2,65 + IVA

2.2. NOLEGGIO A CALDO DI AUTOMEZZI

Il servizio prevede il noleggio a caldo di automezzi per il trasporto di rifiuti e/o di lavacassonetti/lavastrade (mezzo e conduttore abilitato) in orari diversi da quelli di servizio o di mezzi analoghi reperiti dall'Appaltatore dei servizi di igiene ambientale utilizzati in orario di servizio aventi le seguenti caratteristiche, nel caso in cui la prestazione debba essere corrisposta in ragione delle ore effettive di impiego:

2.2.a - Per ora di esercizio di mezzo tipo Piaggio Porter (cap.: 2,5 m ³)	€/ora 34,00 + IVA
2.2.b - Per ora di esercizio di mezzo tipo Iveco 100 a vasca (cap.: 8,0 m ³)	€/ora 38,00 + IVA
2.2.c - Per ora di esercizio di mezzo tipo Iveco 100 a pianale e gru (cap.: 10,0 m ³)	€/ora 40,00 + IVA
2.2.d - Per ora di esercizio di autocarro attrezzato con lift e gru (cap.: 30,0 m ³)	€/ora 73,00 + IVA
2.2.e - Per ora di esercizio di lavacassonetti/lavastrade	€/ora 53,00 + IVA

2.3. NOLEGGIO A CALDO DI SPAZZATRICI MECCANIZZATE

Il servizio prevede il noleggio a caldo di spazzatrice (mezzo e conduttore abilitato) in orari diversi da quelli di servizio o di mezzi analoghi reperiti dall'Appaltatore dei servizi di igiene ambientale utilizzati in orario di servizio aventi le seguenti caratteristiche, nel caso in cui la prestazione debba essere corrisposta in ragione delle ore effettive di impiego:

2.3.a - Per ora di esercizio di mezzo spazzatrice piccola (da 3,0 m ³)	€/ora 35,00 + IVA
2.3.b - Per ora di esercizio di mezzo spazzatrice media (da 5,0 m ³)	€/ora 45,00 + IVA

2.4. ESERCIZIO DI ALTRI MEZZI

Il servizio prevede il noleggio a caldo di altri mezzi (mezzo e conduttore abilitato) in orari diversi da quelli di servizio o di mezzi analoghi reperiti dall'Appaltatore dei servizi di igiene ambientale utilizzati in orario di servizio aventi le seguenti caratteristiche, nel caso in cui la prestazione debba essere corrisposta in ragione dei chilometri effettivamente percorsi:

2.4.a - Per km di strada di mezzo tipo Iveco "Ducato" (cap.: 0,5 t - 2,0 m ³)	€/ora 40,00 + IVA
2.4.b - Per km di strada di mezzo tipo Fiat "Fiorino" (cap.: 0,5 t - 0,5 m ³)	€/ora 36,00 + IVA
2.4.c - Per km di strada di mezzo tipo motocarro tre ruote	€/ora 31,00 + IVA

2.5. NOLEGGIO A CALDO DI ALTRI MEZZI

Il servizio prevede il noleggio a caldo di altri mezzi (mezzo e conduttore abilitato) in orari diversi da quelli di servizio o di mezzi analoghi reperiti dall'Appaltatore dei servizi di igiene ambientale utilizzati in orario di servizio aventi le seguenti caratteristiche nel caso in cui la prestazione debba essere corrisposta in ragione delle ore di impiego:

2.5.a - Per ora di esercizio di mezzo tipo Iveco "Ducato" (cap.: 0,5 t - 2,0 m ³)	€/ora 40,00 + IVA
2.5.b - Per ora di esercizio di mezzo tipo Fiat "Fiorino" (cap.: 0,5 t - 0,5 m ³)	€/ora 36,00 + IVA
2.5.c - Per ora di esercizio di mezzo tipo motocarro tre ruote	€/ora 31,00 + IVA

2.6. NOLEGGIO A CALDO DI MACCHINE OPERATRICI

Il servizio prevede il noleggio a caldo di altri mezzi (mezzo e conduttore abilitato) comprendenti il reperimento, il trasporto sul luogo d'intervento ed il ritiro della macchina operatrice forniti dall'Appaltatore dei servizi di igiene ambientale utilizzati in orario di servizio aventi le seguenti caratteristiche, nel caso in cui la prestazione debba essere corrisposta in ragione delle ore effettive di impiego:

2.6.a - Per ora di esercizio di pala caricatrice (80hp < Potenza < 130hp)	€/ora 100,00 + IVA
2.8.b - Per ora di esercizio di pala caricatrice (Potenza < 80hp)	€/ora 75,00 + IVA
2.8.c - Per ora di esercizio di mini pala/mini escavatore	€/ora 60,00 + IVA

3. NOLEGGIO E FORNITURA DI ATTREZZATURE

I prezzi per il noleggio e fornitura dei contenitori per i rifiuti e delle altre attrezzature sono comprensivi dei costi per il trasporto e per l'adeguato posizionamento degli stessi. Tutti i prezzi unitari riportati nell'elenco sono comprensivi della maggiorazione per spese generali e per utili d'Impresa. I prezzi unitari qui definiti non sono vincolanti per il Comune, mentre lo sono per l'Appaltatore dei servizi di igiene ambientale.

3.1. NOLEGGIO DI ATTREZZATURE SCARRABILI

Noleggio a freddo per container scarrabili per accumulo di rifiuti di qualsiasi tipo, anche del tipo a tenuta e dotati di telo di copertura omologati per trasporto ADR, comprendenti la consegna e ritiro dal cantiere entro un raggio di 10 km dal deposito mezzi presente per una durata non inferiore a 30 giorni:

3.1.a - noleggio al giorno di containers da 6,5 m ³ – 7,5 m ³	€/giorno 2,50 + IVA
3.1.b - noleggio al giorno di containers da 15 m ³ – 37 m ³	€/giorno 5,00 + IVA
3.1.c - noleggio al giorno di press - containers da 30 m ³	€/giorno 12,50 + IVA

3.2. FORNITURA DI CONTENITORI CARRELLATI

Fornitura di contenitori carrellati in polietilene provvisti di TAG, comprensiva di consegna all'utenza e adesivo con indicazione della tipologia di rifiuto, in polietilene alta densità, 100% riciclabili, resistenti ai raggi UV ed agli agenti atmosferici, stampati ad iniezione, dotati di maniglie, sprovvisti di spigoli vivi, con fondo munito di foro per scarico dell'acqua con tappo in polietilene, dotati di n.4 ruote pivotanti di cui due fornite di dispositivo di frenatura, coperchio piano incernierato al bordo posteriore, dispositivo di sollevamento con attacco DIN e segnaletica stradale rifrangente, di vari colori:

3.2.a - Contenitore carrellato da 660 lt	€/pezzo 175,00 + IVA
3.2.b - Contenitore carrellato da 360 lt	€/pezzo 50,00 + IVA
3.2.c - Contenitore carrellato da 240 lt	€/pezzo 45,00 + IVA
3.2.d - Contenitore carrellato da 120 lt	€/pezzo 30,00 + IVA

3.3. NOLEGGIO DI CONTENITORI CARRELLATI

Fornitura e posizionamento e/o consegna all'utenza di contenitori carrellati in polietilene, comprensiva di adesivo con indicazione della tipologia di rifiuto, in polietilene alta densità, 100% riciclabili, resistenti ai raggi UV ed agli agenti atmosferici, stampati ad iniezione, dotati di maniglie, sprovvisti di spigoli vivi, con fondo munito di foro per scarico dell'acqua con tappo in polietilene, dotati di n.4 ruote pivotanti di cui due fornite di dispositivo di frenatura, coperchio piano

incernierato al bordo posteriore, dispositivo di sollevamento con attacco DIN e segnaletica stradale rifrangente, di vari colori, con costo di trasporto da calcolarsi a parte:

3.3.a - Contenitore carrellato da 660 lt	€/giorno 7,00 + IVA
3.3.b - Contenitore carrellato da 360 lt	€/ giorno 4,00 + IVA
3.3.c - Contenitore carrellato da 240 lt	€/ giorno 2,00 + IVA
3.3.d - Contenitore carrellato da 120 lt	€/ giorno 1,00 + IVA

3.4. FORNITURA DI MASTELLI

Fornitura e posizionamento e/o consegna all'utenza di mastelli in polipropilene provvisti di TAG e dotati delle seguenti caratteristiche: prodotto riciclato, riciclabile al 100% trattato contro i raggi UV, stampato ad iniezione, munito di coperchio e manici per il sollevamento, forma tronco piramidale a base quadrata con spigoli arrotondati, due prese sul fondo per lo svuotamento, dispositivo di sollevamento con attacco a pettine, di vari colori:

3.4.a - Mastello da 50 lt	€/pezzo 10,00 + IVA
3.4.b - Mastello da 40 lt	€/pezzo 8,00 + IVA
3.4.c - Mastello da 25 lt	€/pezzo 6,00 + IVA
3.4.d - Sottolavello aerato da 10 lt	€/pezzo 3,50 + IVA

3.5. FORNITURA DI LANCIA IDRAULICA MANUALE

Fornitura di idropulitrice a caldo, compatta, con comandi costituiti da un solo pulsante, chassis con serbatoi integrati e avvolgitubo integrato, avente le seguenti caratteristiche tecniche: capacità serbatoio carburante (L) 16, consumo gasolio (kg/h) 2,7, dimensioni LxPxH (mm) 940x600x740, frequenza corrente (Hz) 50, nr. fasi della corrente (Ph) 1, peso (Kg) 84, portata (l/h) 500, potenza allacciata (KW) 2,5, pressione (bar/MPa) 120/12, serbatoio detergente (l) 8, temperatura di alimentazione (°C) max. 80, tensione (V) 230, completa di mezzo di trasporto, fornitura di acqua ed additivi di lavaggio.

3.5.a - Per ora di esercizio	€/ora 60,00 + IVA
------------------------------	-------------------

4. PERSONALE

Il costo del lavoro del personale addetto ai servizi di igiene ambientale viene periodicamente aggiornato in virtù della pubblicazione da parte del Ministero del Lavoro, mediante apposito decreto, dell'aggiornamento periodico di tabelle aventi ad oggetto la "Determinazione costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali – Aziende private".

Per il costo del lavoro (CO) si farà riferimento al costo orario ricavato dall'ultima tabella pubblicata in attuazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; detto costo unitario sarà maggiorato del 5% a titolo di rimborso forfettario delle spese generali (SG = CO+ 5% di CO).

La somma tra il costo orario e le spese generali sarà incrementata del 5% come utile d'impresa (U = 5% di SG) mentre il costo orario complessità sarà così determinato: CT=CO + SG + U.